

SOMMARIO

1	CONSIDERAZIONI GENERALI	2
1.1	L' ESERCIZIO 2002	2
1.2	MODIFICHE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	4
2	STRUTTURA PATRIMONIALE	6
2.1	STRUTTURA DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO	6
2.2	STRUTTURA DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEPOSITATO PRESSO LE BANCHE	9
2.3	STRUTTURA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	11
3	GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO	12
3.2	GESTIONE DELLA PREVIDENZA	14
3.3	GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEPOSITATO PRESSO LE BANCHE	17
3.4	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	21
3.5	REDDITIVITÀ	26
4	SITUAZIONE ATTUARIALE	28
4.1	MOVIMENTO ASSICURATI E BENEFICIARI DI RENDITE	28
4.2	COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO E DEL BILANCIO TECNICO	28
4.3	GRADO DI COPERTURA	33
5	CONTI	37
5.1	CONTO D'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002	37
5.2	BILANCIO FINANZIARIO AL 31.12.2002	38
5.3	CONTO D'ESERCIZIO TECNICO 2002	39
5.4	BILANCIO TECNICO AL 31.12.2002	40
5.5	ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2002	41
6	ALLEGATI	46
6.1	DATI STATISTICI	46
6.2	ORGANIZZAZIONE	47
6.3	DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA DI BILANCIO	51
6.4	RAPPORTO DELL'UFFICIO DI CONTROLLO	52

1 CONSIDERAZIONI GENERALI

1.1 L'ESERCIZIO 2002

La previdenza professionale è divenuto un tema molto dibattuto. La crisi dei mercati finanziari e l'insufficiente redditività dei capitali investiti dal secondo pilastro hanno messo in difficoltà molti istituti di previdenza. Un primo segnale d'allarme è scattato nell'estate 2002 dopo la travagliata decisione del Consiglio federale di ridurre il tasso minimo d'interesse. Nell'autunno 2002 è stato convocato il Parlamento federale in seduta straordinaria per discutere questo provvedimento, che ha suscitato molto scalpore nell'opinione pubblica. La maggior parte delle casse pensioni autonome evidenziano al 31.12.2002 disavanzi tecnici, talvolta anche importanti. Le casse che avevano gradi di copertura superiori al cento hanno visto sciogliersi in pochi anni le riserve accumulate e si trovano ora a dovere valutare possibili misure di risanamento.

La Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato non è rimasta immune da quest'evoluzione generale. La nostra Cassa ha subito gli effetti di questi tre anni di forte riduzione dei rendimenti, anche se la strategia d'investimento adottata, relativamente prudente, le ha permesso di limitare le perdite per rapporto a quelle registrate da altri istituti con esposizioni azionarie più consistenti. La forte contrazione della redditività ha tuttavia inciso in modo diretto sul risultato d'esercizio, poiché la Cassa non aveva riserve sulle fluttuazioni dei valori dei titoli. Il grado di copertura si è così ridotto di 8.36 punti percentuali negli ultimi tre anni, passando dal 79.12% a fine 1999, al 70.76% a fine 2002. I risultati finanziari negativi contribuiscono a rendere più problematica la situazione della Cassa, che già soffre di problemi strutturali.

I conti dell'esercizio finanziario 2002 chiudono con un disavanzo di CHF 113.8 mio. Il risultato finanziario è fortemente condizionato dalle perdite conseguite sugli investimenti mobiliari, che hanno determinato una redditività negativa (-2.86%) del patrimonio. Di conseguenza, il capitale di copertura della Cassa, considerando anche la variazione della riserva sui titoli obbligazionari (CHF 45.7 mio), si riduce di CHF 68.1 mio, fissandosi a CHF 2'457.0 mio a fine 2002. Per contro, gli impegni complessivi della Cassa aumentano di CHF 188.5 mio nel corso del 2002, raggiungendo l'importo di CHF 3'472.3 mio alla fine dell'anno. La riduzione del capitale di copertura e l'aumento degli impegni causano un aumento complessivo del disavanzo tecnico di CHF 256,6 mio nel 2002. Aggiunto al disavanzo tecnico presente al 31.12.2001 (CHF 758.7 mio), il disavanzo tecnico a fine 2002 supera la soglia del miliardo (CHF 1'015.3 mio). Il grado di copertura, che riflette il rapporto tra il capitale di copertura (CHF 2'457.0 mio) e gli impegni della Cassa (CHF 3'472.3), scende di 6.14 punti percentuali, passando dal 76.90% del 2001 al 70.76% del 2002.

Nella seconda parte del 2001 è stato avviato lo studio d'evoluzione della situazione finanziaria della Cassa, già prima che si manifestassero le difficoltà dovute alla crisi dei mercati finanziari. Sulla base di questo studio evolutivo, la Commissione della Cassa ha incaricato un Gruppo di lavoro al suo interno, di valutare i possibili provvedimenti di natura puntuale e i possibili cambiamenti di natura strutturali che possono garantire una maggior solidità finanziaria della Cassa nel lungo termine. Il Gruppo ha ultimato il proprio lavoro nel gennaio del 2003 e il rapporto è ora all'esame della Commissione della Cassa. Riportiamo qui di seguito le considerazioni riassuntive del Gruppo di lavoro, impregiudicate le valutazioni e le decisioni di competenza della Commissione della Cassa.

"L'evoluzione finanziaria della Cassa è stata presentata alla Commissione agli inizi del 2002 e figura nel Rendiconto 2001 della Cassa, trasmesso al Gran Consiglio. L'evoluzione finanziaria della Cassa è molto sensibile allo sviluppo di taluni parametri esterni non influenzabili dalla Cassa stessa. Tra la variante più ottimista e quella più pessimista lo scarto è notevole. Il grado di copertura può variare, in quindici anni (dal 1.06.2001 al 30.06.2015) tra l'85% e il 50% e il disavanzo tecnico tra i CHF 0.8 miliardi e i CHF 3.2 miliardi. La crisi di questi anni dei mercati finanziari ha determinato a tutt'oggi un'evoluzione effettiva ben più negativa della variante pessimista. Indipendentemente dalla situazione contingente dei mercati finanziari, la tendenza è in ogni modo al progressivo peggioramento della situazione finanziaria.

Di fronte a quest'evoluzione, il Gruppo di lavoro ha valutato dapprima un obiettivo ambizioso, che prevedeva il risanamento totale della Cassa, con il conferimento di una maggiore autonomia alla stessa e un'eventuale soppressione della garanzia statale, sulla falsariga di quanto attuato da alcune altre casse pensioni pubbliche cantonali. Quest'obiettivo è stato presto accantonato, poiché i mezzi finanziari richiesti o gli adeguamenti necessari alle prestazioni erano difficilmente sostenibili. Il Gruppo di lavoro ha quindi posto, quale possibile obiettivo cui tendere, la stabilità dell'attuale disavanzo tecnico in valori assoluti e il progressivo raggiungimento di un grado di copertura pari al 90%. Quest'obiettivo si prefigge di creare le premesse per uno sviluppo finanziario equilibrato della Cassa, evitando ripetute modifiche alle prestazioni e ai contributi, o il differimento delle soluzioni dei problemi alle future generazioni.

Per raggiungere l'obiettivo posto, il Gruppo di lavoro ha valutato due scenari. Il primo scenario comprende la valutazione delle possibili misure di risanamento, mantenendo invariato il piano assicurativo attuale in primato delle prestazioni. Il secondo scenario prevede la valutazione di misure di risanamento, nel contesto di un cambiamento del piano assicurativo in primato dei contributi. Il Gruppo di lavoro ha infine deciso di approfondire, per il momento, il primo scenario. Nell'ambito dello scenario prescelto, sono possibili più combinazioni di provvedimenti per raggiungere l'obiettivo. L'elaborazione di un "ventaglio delle possibili misure" atte allo scopo è uno degli elementi centrali di questo Rapporto. Il Gruppo di lavoro non esprime delle preferenze sui singoli possibili provvedimenti, ritenendo utile un preventivo coinvolgimento della Commissione. Il Gruppo di lavoro indica tuttavia il possibile criterio che può essere seguito nel ponderare i provvedimenti, tenendo conto di una certa simmetria di sacrifici tra i datori di lavoro e gli affiliati. I datori di lavoro dovrebbero essere chiamati a versare dei contributi straordinari per risanare la situazione di partenza. Modifiche puntuali alle prestazioni dovrebbero per contro aiutare a mantenere la situazione equilibrata nel tempo, con i contributi ordinari attuali.

Oltre alla strategia per il risanamento della Cassa, il Rapporto affronta altri temi che riguardano il confronto con la situazione di altre Casse pubbliche, le ripercussioni sul nostro ordinamento di modifiche legislative federali e cantonali già entrate in vigore o allo studio, la necessità di chiarire le norme della legge sulla Cassa pensioni che si riferiscono alla garanzia statale e all'indicizzazione delle rendite. Il Rapporto contiene pure dei contributi relativi all'eventuale introduzione di più piani assicurativi e all'affiliazione degli enti esterni."

1.2 MODIFICHE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

1.2.1 A LIVELLO INTERNAZIONALE

Il 1 giugno 2002, sono entrati in vigore gli accordi bilaterali che la Svizzera ha concluso con l'Unione europea. L'accordo in materia di libera circolazione delle persone avrà ripercussioni, d'importanza marginale, sulla previdenza professionale. Con effetto 1 giugno 2007, cambieranno le modalità di versamento in contanti della prestazione di libero per gli assicurati che partiranno dalla Svizzera e che continueranno un'attività lavorativa dipendente, alla presenza di un obbligo assicurativo all'estero. A differenza di oggi, la prestazione non potrà più essere versata in contanti all'assicurato, ma solo su di un conto vincolato di libero passaggio in Svizzera o su una polizza di libero passaggio in Svizzera. Questa modifica si limita alla parte di prestazione di libero passaggio riferita ai minimi LPP e non riguarda la parte sopra obbligatoria della prestazione, che potrà ancora essere versata in contanti.

1.2.2 A LIVELLO SVIZZERO

E' tuttora all'esame del Parlamento il Messaggio del Consiglio federale del 1 marzo 2000 concernente la prima revisione della Legge federale sulla previdenza professionale (LPP). Le due Camere hanno già discusso in prima lettura il testo di legge. Sussistono divergenze tra il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati, in particolare su due punti che potrebbero avere degli effetti anche per la nostra Cassa. Il primo punto controverso riguarda l'abbassamento del limite salariale che determina l'obbligatorietà dell'affiliazione al secondo pilastro. Il secondo punto di disaccordo riguarda la riduzione della quota di coordinamento, posta in deduzione dello stipendio, ai fini della determinazione dello stipendio assicurato. La decisione finale sulla prima modifica della LPP dovrebbe intervenire nel corso del 2003.

Il Consiglio federale ha deciso di abbassare il tasso minimo d'interesse dal 4% al 3.25%, dal 1 gennaio 2003. Questa decisione ha suscitato un ampio dibattito pubblico e ha portato alla convocazione di una sessione straordinaria del Parlamento federale. La riduzione del tasso minimo d'interesse può avere ripercussioni importanti per gli istituti di previdenza che applicano il piano assicurativo in primato dei contributi. Per la nostra Cassa pensioni, le conseguenze dirette di questa modifica sono più contenute. Concretamente, per la nostra Cassa, gli ambiti toccati da questa decisione sono i seguenti.

- Le prestazioni di libero passaggio non possono essere inferiori agli importi minimi previsti dall'articolo 17 cpv. 1 della Legge federale sul libero passaggio. Secondo quest'articolo, per il calcolo degli importi minimi, gli eventuali apporti eseguiti dagli assicurati (riscatti personali e prestazioni di libero passaggio apportate) sono da remunerare con un interesse pari al tasso minimo (4% fino al 31.12.2002; 3.25% dal 1.1.2003). Quando torna applicabile l'articolo 17 cpv. 1 LPP - vale a dire nei casi in cui il calcolo della prestazione di libero passaggio secondo questo articolo è superiore al calcolo eseguito secondo le norme statutarie, di cui all'articolo 5 del Regolamento della Cassa pensioni - e quando c'è stato un apporto dell'assicurato, la prestazione di libero passaggio risulterà, in futuro, più favorevole alla Cassa.
- Il tasso d'interesse di mora, di cui all'articolo 7 dell'Ordinanza federale della legge sul libero passaggio, corrisponde al tasso minimo d'interesse aumentato di $\frac{1}{4}$ %. Dal 2003, il tasso d'interesse di mora sarà pertanto del 3.5%. Il tasso d'interesse di mora si applica alle prestazioni di libero passaggio in entrata e in uscita, se versate dopo la scadenza dei termini.

Il 1 gennaio 2002 è entrata in vigore una modifica dell'Ordinanza federale sulla previdenza professionale (OPP2). Il nuovo articolo 49a capoverso 2 OPP2, prescrive alle Istituzioni di previdenza di definire le regole che intendono applicare nell'esercizio dei loro diritti d'azionisti. Nel corso del 2002, la Commissione si è chinata sul tema e ha adeguato la direttiva concernente gli investimenti mobiliari della Cassa. Il Comitato eserciterà la competenza per l'esercizio del diritto di voto quale azionista, quando vi è motivo d'effettivo interesse per la Cassa. Nell'esercizio del diritto di voto, il Comitato tiene conto dei codici di comportamento riconosciuti in materia di governo d'impresa, dello sviluppo a lungo termine delle società, come pure del concetto di sviluppo sostenibile.

1.2.3 A LIVELLO CANTONALE

L'ultima modifica della Legge sulla cassa pensioni è entrata in vigore il 1 ottobre 2000. La revisione del relativo Regolamento d'applicazione è entrata in vigore il 1 luglio 2001.

Con effetto 1 marzo 2003, la Cassa ha modificato la Convenzione con la Banca dello Stato per la concessione di mutui ipotecari agli affiliati. La Convenzione precedente prevedeva esclusivamente la possibilità di concedere mutui ipotecari agevolati a tasso variabile. La modifica della Convenzione ha introdotto, quale novità, la possibilità di concedere mutui ipotecari a tasso fisso a condizioni di mercato. La diversificazione dell'offerta risponde all'esigenza di adeguarsi all'evoluzione del mercato dei mutui ipotecari. L'intento della nuova Convenzione è sia quello di continuare ad offrire un servizio ai propri affiliati, sia quello d'investire il patrimonio della Cassa in una forma particolarmente sicura.

2 STRUTTURA PATRIMONIALE

2.1 STRUTTURA DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO

Il patrimonio complessivo della Cassa, ai valori di mercato, è di CHF 2'457.0 mio al 31.12.2002. Per rapporto all'anno precedente, il patrimonio ha subito una diminuzione di CHF 68.1 mio, pari al 2.7%. La variazione del patrimonio è riconducibile ai seguenti fattori:

Descrizione	in mio CHF
Risultato del conto d'esercizio previdenziale	5.90
Risultato della gestione mobiliare (ai valori di mercato)	-85.32
Risultato della gestione immobiliare	13.15
Spese amministrative	-1.85
Variazione del patrimonio della Cassa (ai valori di mercato)	-68.12

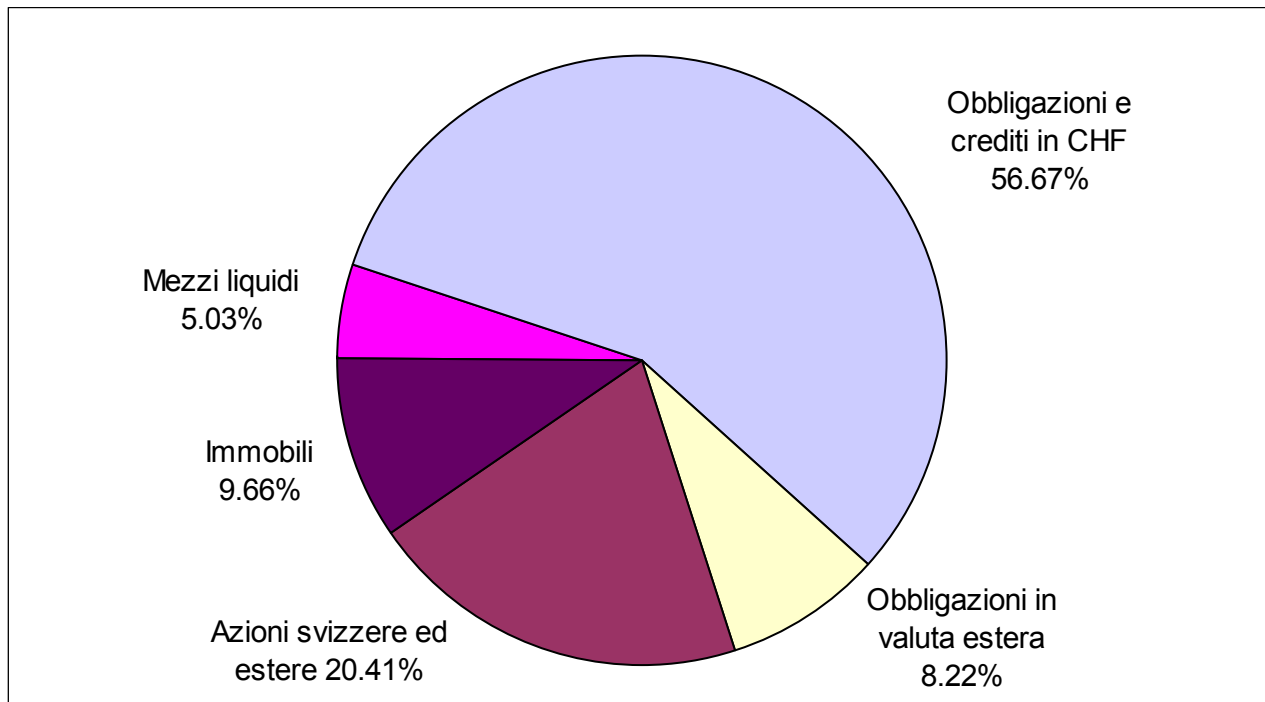
I risultati della gestione mobiliare hanno condizionato in modo decisivo l'evoluzione del patrimonio della Cassa. In particolare, i cattivi risultati sono imputabili alla forte contrazione dei valori azionari sui mercati borsistici nel corso del 2002.

Ai valori di mercato, la composizione del patrimonio si presenta come segue:

Struttura del patrimonio complessivo ai valori di mercato al 31.12 (in CHF e in %)

Categorie d'investimento	2002	%	2001	%	2000	%
Mezzi liquidi	123'584'065	5.03	81'749'307	3.24	89'807'943	3.56
Liquidità in CHF	57'946'587	2.36	46'468'894	1.84	39'896'872	1.58
Liquidità in CHF gestita dalle banche	37'885'311	1.54	18'296'789	0.72	21'655'876	0.86
Liquidità in V.E gestita dalle banche	27'752'167	1.13	16'983'624	0.67	28'255'195	1.12
Obbligazioni e crediti in CHF	1'392'440'204	56.67	1'436'203'854	56.88	1'627'921'262	64.47
Imposta preventiva e altri crediti	10'306'203	0.42	6'776'619	0.27	4'321'083	0.17
Interessi pro rata in CHF	13'567'913	0.55	14'849'703	0.59	18'251'208	0.72
Prestiti allo Stato	200'000'000	8.14	262'000'000	10.38	322'000'000	12.75
Crediti ipotecari agli assicurati	430'434'713	17.52	464'609'447	18.40	446'537'293	17.68
Obbligazioni svizzere in CHF	527'904'350	21.49	547'738'660	21.69	632'880'716	25.06
Prestiti garantiti da ipoteche	99'579'300	4.05	*	0.00	*	0.00
Obbligazioni estere in CHF	110'647'725	4.50	140'229'425	5.55	203'930'963	8.08
Obbligazioni in valuta estera	202'050'373	8.22	215'525'679	8.54	220'859'117	8.75
Obbligazioni in valuta estera	198'111'671	8.06	210'933'663	8.35	215'386'718	8.53
Interessi pro rata in valuta estera	3'938'702	0.16	4'592'016	0.18	5'472'399	0.22
Azioni	501'545'878	20.41	554'344'232	21.95	381'280'289	15.10
Azioni svizzere	244'616'775	9.96	275'423'371	10.91	250'469'096	9.92
Azioni estere	256'929'103	10.46	278'920'861	11.05	130'811'193	5.18
Immobili	237'403'567	9.66	237'324'667	9.40	216'461'109	8.57
Immobili	237'403'567	9.66	237'324'667	9.40	216'461'109	8.57
Totale	2'457'024'086	100	2'525'147'739	100	2'536'329'720	100

* negli anni 2000 e 2001, i prestiti garantiti da ipoteche non erano rilevati separatamente ed erano inseriti nelle obbligazioni svizzere in CHF



Per rapporto all'anno precedente, la quota dei mezzi liquidi sul totale del patrimonio è passata dal 3.2% al 5.0%. In valore assoluti, i mezzi liquidi sono aumentati di CHF 41.8 mio. Si riscontra una maggior liquidità sia nei portafogli gestiti dalle banche (CHF +30.3 mio), sia sui conti della Cassa (CHF +11.5 mio). La maggior liquidità sui conti della Cassa è dovuta all'ingente rimborso di mutui ipotecari avvenuto negli ultimi mesi del 2002. I crediti ipotecari verso gli affiliati sono passati da CHF 464.6 mio a CHF 430.4 mio, segnando una diminuzione di CHF 34.2 mio nel corso del 2002. Nei primi mesi del 2003, il volume dei rimborsi è ulteriormente aumentato, tanto che a fine febbraio 2003, i crediti ipotecari verso gli affiliati erano scesi a CHF 370.6 mio. Il fenomeno del rimborso dei mutui ipotecari è dovuto alla riconversione dei prestiti per le ipoteche a tasso variabile - concessi dalla Cassa ai propri affiliati - in prestiti ipotecari a tasso fisso presso altri istituti di credito, a tassi d'interesse inferiori. La differenza dell'interesse tra le ipoteche a tasso variabile e quelle a tasso fisso si spiega con la situazione particolare dei mercati monetari e con i diversi modi di rifinanziamento dei due tipi di ipoteche. Per arginare questo fenomeno, la Cassa ha modificato la Convenzione del 1987 che aveva con la Banca dello Stato e che prevedeva esclusivamente la possibilità di concedere mutui ipotecari agevolati a tasso variabile. La nuova Convenzione, entrata in vigore il 1 marzo 2003, dà la possibilità alla Cassa pensioni di concedere mutui ipotecari a tasso fisso a condizioni di mercato. Nel primo mese d'applicazione della nuova convenzione è stata concordata la trasformazione di mutui ipotecari a tasso variabile in quelli a tasso fisso per un totale di oltre CHF 30 mio.

Per le altre componenti del patrimonio, si segnala una riduzione dei prestiti allo Stato a seguito del mancato rinnovo, da parte di quest'ultimo, di un prestito di CHF 62 mio giunto a scadenza. Si riduce leggermente la quota azionaria sul patrimonio totale, mentre aumenta quella obbligazionaria. Il valore degli immobili rimane costante per rapporto all'anno precedente.

La strategia d'investimento della Cassa è rimasta invariata. La composizione del patrimonio rispetta la strategia decisa, come mostra la prossima tabella.

Strategia e quote effettive d'investimento per categoria al 31.12.2002 (in CHF e in %)

Categorie d'investimento	CHF in mio	Quote strategiche di investimento	Margine di fluttuazione		Quote effettive Cassa al 31.12.02
			min.	max	
Mezzi liquidi	123.58	3.0%	0.0%	6.0%	5.0%
Obbligazioni e crediti in CHF	1'392.44	59.0%	49.0%	69.0%	56.7%
Obbligazioni in valuta estera	202.05	8.0%	6.0%	10.0%	8.2%
Azioni svizzere ed estere	501.55	20.0%	17.5%	22.5%	20.4%
Immobili	237.40	10.0%	7.5%	12.5%	9.7%
Investimenti non tradizionali	0.00	0.0%	0.0%	2.0%	0.0%
Totale	2'457.02	100%			100%

La strategia d'investimento è relativamente prudente per rapporto a quanto attuato da altre casse pensioni. La statistica elaborata dalla società Swissca nel 2002, relativa alle istituzioni di previdenza di diritto pubblico, indica che la percentuale media del patrimonio investito in azioni si aggira attorno al 30%. La ripartizione del patrimonio è conforme alle direttive contenute nell'Ordinanza federale sulla previdenza professionale (OPP2) in materia d'investimenti autorizzati, come esposto più dettagliatamente nell'allegato ai conti annuali.

2.2 STRUTTURA DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEPOSITATO PRESSO LE BANCHE

Il valore di mercato del patrimonio mobiliare gestito dalle banche a fine 2002 è di CHF 1'524.1 mio. L'aumento del patrimonio per rapporto all'anno precedente è di CHF 16.3 mio (+1.1%). L'aumento è dovuto alla differenza tra gli apporti della Cassa ai gestori nel 2002 (CHF 130.0 mio) e le perdite registrate nella gestione di questo patrimonio per lo stesso esercizio (CHF 113.7 mio).

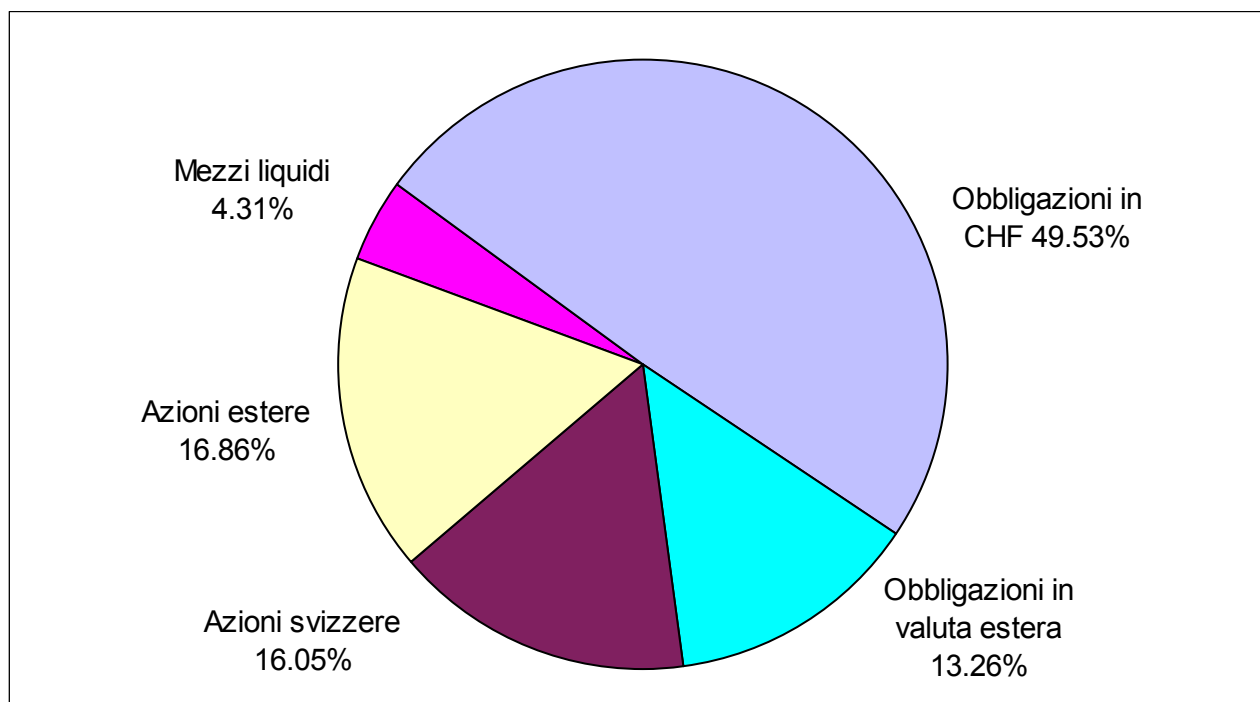
Il patrimonio ai valori di mercato (CHF 1'524.1 mio) differisce da quello che figura nel bilancio finanziario (CHF 1'466.4 mio). La differenza (CHF 57.7 mio) si spiega con il diverso criterio di valutazione delle obbligazioni. Nel bilancio finanziario, come esposto nell'allegato ai conti, le obbligazioni sono iscritte al minore tra il valore nominale e quello del corso di mercato alla fine dell'anno. In altri termini, il bilancio finanziario è di CHF 57.7 mio inferiore al bilancio ai valori di mercato, per il criterio più prudentiale di valutazione delle obbligazioni.

La ripartizione del patrimonio mobiliare depositato presso le banche è esposta nella tabella sottostante:

Struttura del patrimonio mobiliare depositato presso le banche ai valori di mercato al 31.12 (in CHF e in %)

Categorie d'investimento	2002	%	2001	%	2000	%
Mezzi liquidi	65'637'478	4.31	35'280'413	2.34	49'911'071	3.31
Obbligazioni in CHF *	754'888'326	49.53	702'712'624	46.60	816'752'668	54.21
Obbligazioni in valuta estera *	202'050'373	13.26	215'525'679	14.29	258'624'380	17.17
Azioni svizzere	244'616'775	16.05	275'423'371	18.27	250'469'096	16.63
Azioni estere	256'929'103	16.86	278'920'861	18.50	130'811'193	8.68
Totale	1'524'122'055	100	1'507'862'948	100	1'506'568'407	100

* compresi gli interessi pro rata



I gestori patrimoniali devono attenersi alle direttive della Cassa sulle quote d'investimento per le singole categorie, avendo tuttavia a disposizione dei margini tattici di fluttuazione. La tabella seguente indica le direttive d'investimento e le quote effettive per l'insieme dei gestori.

Direttive d'investimento ai gestori sulla suddivisione del patrimonio (in %)

Categorie d'investimento	Quote d'investimento posizione normale	Margine tattico di fluttuazione		Quote effettive Cassa al 31.12.02
		min.	max	
Mezzi liquidi				4.3%
Obbligazioni in CHF	50.0%	37.0%	63.0%	49.5%
Obbligazioni in valuta estera	15.0%	12.0%	18.0%	13.3%
Azioni svizzere	17.5%	12.5%	25.0%	16.0%
Azioni estere	17.5%	12.5%	25.0%	16.9%
Totale azioni svizzere e estere			45.0%	32.9%

2.3 STRUTTURA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il valore storico del patrimonio immobiliare a fine 2002 è di CHF 339.0 mio. L'aumento del valore storico per rapporto all'anno precedente è di poca entità, pari a CHF 0.08 mio. Quest'aumento è dovuto alle liquidazioni della ristrutturazione dello stabile Turrta a Bellinzona e alle rifiniture degli spazi amministrativi dello stabile Centro a Chiasso.

Il valore contabile del patrimonio immobiliare a fine 2002 è di CHF 237.4 mio. La valutazione degli immobili, eseguita secondo i criteri esposti nell'allegato al conto annuale, non ha reso necessario alcun assestamento di valore per il 2002.

Patrimonio immobiliare edificato

IMMOBILE	APPARTAMENTI (no.)						COMMERCIALI (mq)			Hobby (no.)	Depositi (mq)	POSTEGGI (no)	
	5 1/2	4 1/2	3 1/2	2 1/2	1 1/2	1	Uffici	Negozi	Bar			Interni	Esterni
Turrta, Bellinzona			14									2	2
Ai Platani, Bellinzona		8	4									7	12
San Giobbe, Giubiasco		6	12							1		19	7
Brughette 1, Barbengo		21	45			6				8		88	9
Galbisio, Sementina *		25	15	20						4		76	10
Ai Cedri, Claro		1	4	6						1		10	10
Co del Lago, Capolago *		24	8	4						5		36	7
Quinta, Biasca		4	1				550					8	
W.T.C., Agno							1'041				319	25	
Villa Vela, Capolago *			12	6						5		18	4
Panda, Mendrisio							1'290		240		470	25	
Centro, Massagno		11					1'380	522	153		800	71	7
Residenza Cureglia, Cureglia		6	10	4						1		24	
Brughette 2, Barbengo **		58	61	1				100	200	9	150	172	
Centro, Chiasso		10	26	10	10	10	1'080	612	188		386	101	
Ligrignano, Morbio Inf. *	12	12	42	8	6			118	170	8		92	11
Al Lago, Morcote *		10	7							2		17	
Al Mai, Camorino **		14	32	20						4		70	
Monte Boglia, Lugano		16					960	1'700			500	75	4
Sorengano, Lugano *			10	2		8						22	6
Vignascia, Minusio		8	16	8						5		42	6
Stabile Amm., Bellinzona							730	55	40		88		20
Nocca, Bellinzona		6	12	6						4		31	
Porticato, Minusio	1	5	10	6	3	6		870	125	1	75	31	13
Lucius, Lugano		13	9	4								29	14
TOTALE	13	258	350	105	25	26	7'031	3'977	1'116	58	2'788	1'091	142

* stabili sussidiati

** stabili parzialmente sussidiati

Patrimonio immobiliare non edificato

TERRENO	mapp. nr.	superficie totale mq	superficie edificabile mq	indice di sfruttamento	superficie utile lorda mq
Terreno via Zorzi, Bellinzona	4618	5'568	5'568	1.0 + 0.2	* 6682
Ai Saleggi, Locarno	5602	16'058	11'711	1.0 + 0.2	** 14053
Ligrignano 2, Morbio Inferiore	762	10'779	10'779	0.6 + 0.1	7'545
TOTALE		32'405	28'058		28'280

* secondo norme revisione PR '99 approvate da parte del Consiglio di Stato (Ottobre 2001)

** secondo norme PR '78 attualmente in fase di revisione

3 GESTIONE FINANZIARIA

3.1 CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO

Dati riassuntivi della gestione finanziaria (in CHF)

Descrizione	2002	2001	variazione	%	2000
Totale entrate previdenza	182'976'206	173'595'076	9'381'130	5.40	163'017'258
Totale uscite previdenza	-177'077'145	-174'231'182	-2'845'963	1.63	-163'606'590
Risultato previdenza	5'899'061	-636'106	6'535'167	-1'027.4	-589'332
Totale entrate gestione mobiliare	-7'440'672	49'048'073	-56'488'745	-115.17	89'529'843
Totale uscite gestione mobiliare	-123'588'793	-68'877'993	-54'710'800	79.43	-26'320'274
Risultato gestione mobiliare	-131'029'465	-19'829'920	-111'199'545	560.77	63'209'569
Totale entrate gestione immobiliare	15'148'327	14'653'272	495'055	3.38	12'879'584
Totale uscite gestione immobiliare	-1'999'055	-2'201'088	202'033	-9.18	-2'990'001
Risultato gestione immobiliare	13'149'272	12'452'184	697'088	5.60	9'889'583
Totale spese amministrative	-1'854'860	-1'779'636	-75'224	4.23	-1'810'413
Risultato operativo d'esercizio	-113'835'992	-9'793'478	-104'042'514	1'062.4	70'699'407

L'esercizio finanziario 2002, allestito secondo le normative OPP2, chiude con un disavanzo di CHF 113.8 mio. Espresso ai valori di mercato, considerando quindi l'aumento della riserva sulle obbligazioni di CHF 45.7 mio, il disavanzo d'esercizio è di CHF 68.1 mio.

Il saldo del conto previdenziale torna a valori positivi (CHF 5.9 mio), dopo che nei due anni precedenti aveva segnato valori leggermente negativi. Le maggiori uscite per le rendite di vecchiaia e d'invalidità, in parte attenuate dalle recenti modifiche legislative, sono state più che compensate dall'aumento dei contributi, determinato in misura preponderante da un saldo positivo del numero degli affiliati attivi.

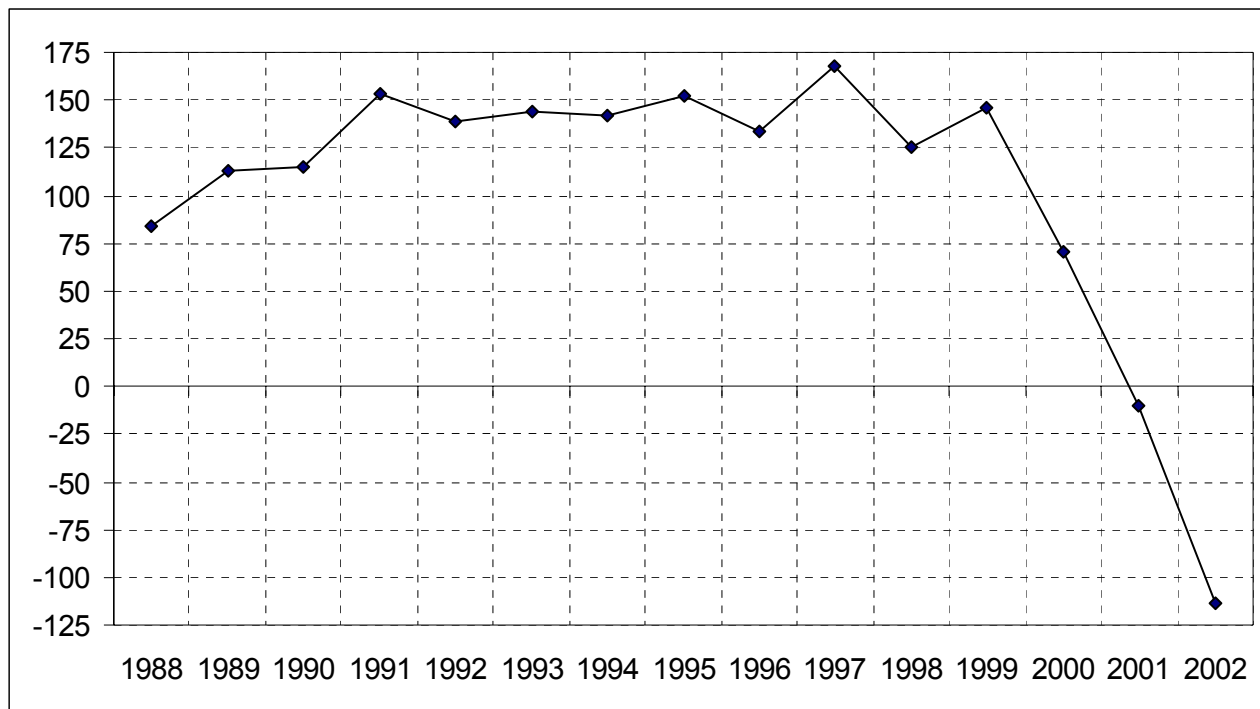
La gestione mobiliare evidenzia un risultato pesantemente negativo. Il disavanzo secondo le normative OPP2 è di CHF 131.0 mio. Ai valori di mercato, il disavanzo è di CHF 85.3 mio. Il risultato negativo è determinato dal crollo dei valori azionari. Il mercato azionario svizzero ha perso oltre un quarto del suo valore; i mercati azionari esteri hanno perso circa un terzo del loro valore. La rivalutazione del franco svizzero per rapporto alle altre principali monete ha causato perdite sui valori dei titoli in valuta estera. Il calo dei tassi d'interesse ha causato una riduzione dei ricavi dei prestiti.

I risultati della gestione immobiliare sono in costante miglioramento da alcuni anni. La diminuzione del tasso di sfritto comporta maggiori ricavi e una riduzione delle spese accessorie a carico della Cassa pensioni. Il grado d'occupazione degli stabili ha raggiunto livelli di normalità. Le recenti riduzioni dei tassi ipotecari potrebbero però ripercuotersi negativamente sulla redditività di questo settore nel prossimo futuro.

La tabella e il grafico seguenti mostrano l'evoluzione nel tempo dei risultati dell'esercizio finanziario.

Evoluzione del risultato d'esercizio dal 1988 al 2002 (in mio CHF)

ANNO	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
risultato d'esercizio	83.69	112.54	114.55	153.77	138.74	143.90	141.63	152.06	133.29	168.13	125.75	146.06	70.70	-9.79	-113.84



3.2 GESTIONE DELLA PREVIDENZA

Risultato d'esercizio della previdenza professionale (in CHF)

Descrizione	2002	2001	variazione	%	2000
Contributi degli assicurati	75'588'852	73'122'094	2'466'758	3.37	70'647'397
Contributi dello Stato	58'329'112	56'804'568	1'524'544	2.68	54'833'822
Contributi da altri enti	25'054'998	23'479'412	1'575'586	6.71	22'678'716
Contributi d'entrata assicurati	22'625'852	19'368'761	3'257'091	16.82	14'097'335
Rimborsi diversi	1'377'392	820'241	557'151	67.93	759'988
Totale entrate previdenza	182'976'206	173'595'076	9'381'130	5.40	163'017'258
Rendite di vecchiaia/invalidità/ant.	103'055'209	98'860'519	4'194'690	4.24	93'742'762
Prestazioni di riversabilità	24'337'420	23'492'360	845'060	3.60	23'037'189
Supplementi sostitutivi AVS/AI	10'037'511	10'357'711	-320'200	-3.09	9'181'316
Prestazioni LP	20'591'536	24'508'557	-3'917'021	-15.98	17'090'298
Prelevi accesso alla proprietà	13'416'429	14'049'286	-632'857	-4.50	16'204'821
Rendite capitalizzate	4'426'322	1'804'125	2'622'197	145.34	3'254'639
Contributo al fondo di garanzia LPP	1'212'718	1'158'624	54'094	4.67	1'095'565
Totale uscite previdenza	177'077'145	174'231'182	2'845'963	1.63	163'606'590
Risultato previdenza	5'899'061	-636'106	6'535'167		-589'332

L'esercizio finanziario 2002 della gestione previdenziale chiude positivamente, con una maggiore entrata di CHF 5.9 mio, dopo due anni in cui il risultato era stato leggermente negativo. Le entrate della previdenza sono aumentate complessivamente di CHF 9.3 mio (+5.4%). Le uscite sono aumentate in misura inferiore, per un importo di CHF 2.8 mio (+1.6%). Al miglioramento del risultato hanno contribuito le misure adottate con le ultime modifiche alla Legge sulla cassa pensioni, come ad esempio il blocco temporaneo delle rendite al rincaro e le riduzioni delle prestazioni per i supplementi sostitutivi. Altri fattori contingenti, che commentiamo qui di seguito, hanno pure contribuito al miglioramento del risultato di CHF 6.5 mio per rapporto all'anno precedente.

ENTRATE

Contributi degli assicurati e dei datori di lavoro

L'incremento dei contributi degli assicurati e dei datori di lavoro (CHF 5.6 mio, pari al +3.6%) è proporzionale all'aumento della massa salariale assicurata alla Cassa pensioni. Il totale degli stipendi assicurati è passato da CHF 694.1 per il 2001 a CHF 719.3 mio per il 2002, con un aumento di CHF 25.2 mio (+3.6%). L'aumento della massa salariale assicurata è riconducibile, in parte, al maggior numero d'assicurati attivi (+3.5%) e, in parte, agli aumenti di stipendio sia per l'adeguamento al rincaro (0.9% nel 2002) sia per gli scatti d'anzianità, le promozioni e le rivalutazioni settoriali. Ad attenuare l'aumento della massa salariale concorre la fluttuazione del personale, poiché generalmente gli stipendi degli affiliati che dimissionano dalla Cassa (per pensionamento o per cambiamento di datore di lavoro) sono superiori a quelli dei nuovi affiliati.

Contributi d'entrata assicurati

Questa voce comprende le prestazioni di libero passaggio apportate dai nuovi affiliati (CHF 19.7 mio), i riscatti individuali eseguiti dagli assicurati per migliorare le loro prestazioni di diritto (CHF 1.5 mio), i rimborsi di prelievi effettuati per l'accesso alla proprietà (CHF 1.0 mio) e i rimborsi per i prelievi dovuti al trasferimento della quota di libero passaggio a favore dell'ex coniuge (CHF 0.4 mio). Per tutte queste posizioni abbiamo entrate superiori a quelle corrispondenti del 2001. Complessivamente, questa voce segna un aumento di CHF 3.3 mio (+16.8%). Il motivo principale di quest'aumento è riconducibile al numero superiore di nuovi affiliati.

Rimborsi diversi

L'aumento dei rimborsi per rapporto all'anno precedente è di CHF 0.6 mio (+67.9%). Nel 2002, sono giunte a conclusione alcune pratiche di rivalsa nei confronti del terzo responsabile dell'incidente, che hanno determinato un incasso straordinario di CHF 0.4 mio.

USCITE

Rendite e prestazioni di reversibilità

Dal 1.1.1999 le rendite e le prestazioni di reversibilità non sono più indicizzate, a seguito della decisione del Gran Consiglio di sospendere temporaneamente il loro adeguamento al rincaro sino al raggiungimento del limite cumulato del 5%. A fine dicembre 2002, il rincaro cumulato era del 4.35%, ragione per la quale anche nel 2003 non c'è stato adeguamento delle rendite. L'aumento delle rendite (+4.24%) e delle prestazioni di reversibilità (+3.6%) è pertanto il risultato della variazione del numero dei beneficiari (+4.26%) e della diversa tipologia ed entità delle rendite estinte e di quelle nuove.

Supplementi fissi

L'ammontare del supplemento sostitutivo, versato ai beneficiari del pensionamento flessibile o anticipato, è rimasto pressoché invariato per rapporto all'anno precedente (CHF -0.3 mio), nonostante l'aumento del numero dei beneficiari. Questo è dovuto in gran parte all'effetto delle misure di risanamento della Cassa entrate in vigore il 1 ottobre 2000, che adesso esplicano integralmente i loro effetti. Le modifiche del supplemento sostitutivo riguardano la soppressione del contributo integrativo del 30% per l'assicurato coniugato e l'applicazione del grado d'occupazione medio per il calcolo del supplemento. Inoltre, in analogia alle disposizioni AVS, il contributo sostitutivo è ridotto per gli uomini dal compimento dei 63 anni e per le donne dal compimento dei 62 anni. Il Tribunale cantonale delle assicurazioni, adito in merito, ha confermato che quest'ultima misura è applicabile a tutti i pensionati, indipendentemente dal fatto che la data del pensionamento sia antecedente o posteriore all'entrata in vigore della modifica legislativa.

Prestazioni di libero passaggio in uscita

L'importo complessivo delle prestazioni di libero passaggio versate agli affiliati diminuisce in misura consistente (CHF -3.9 mio, pari a -16.0%). La diminuzione riguarda principalmente le prestazioni libero passaggio versate in contanti agli assicurati in caso d'inizio di un'attività indipendente o di partenza definitiva per l'estero (CHF -2.1 mio, pari a -40.5%) e le quote di libero passaggio versate all'ex coniuge nell'ambito della procedura di divorzio (CHF -1.1 mio, pari a -44.2%). L'importo delle prestazioni di libero passaggio versate ad altre istituzioni di previdenza non ha subito variazioni percentuali rilevanti (CHF -0.7 mio, pari a -4.0%).

Prelievi accesso alla proprietà

Nel 2002, 176 assicurati hanno prelevato parzialmente o totalmente la prestazione di libero passaggio per il finanziamento dell'abitazione primaria, per un importo complessivo di CHF 13.4 mio, con una diminuzione di CHF 0.6 mio rispetto al 2001. Il prelievo medio pro capite è stato di CHF 76'230, leggermente superiore a quello del 2001 (CHF 75'130).

Rendite capitalizzate

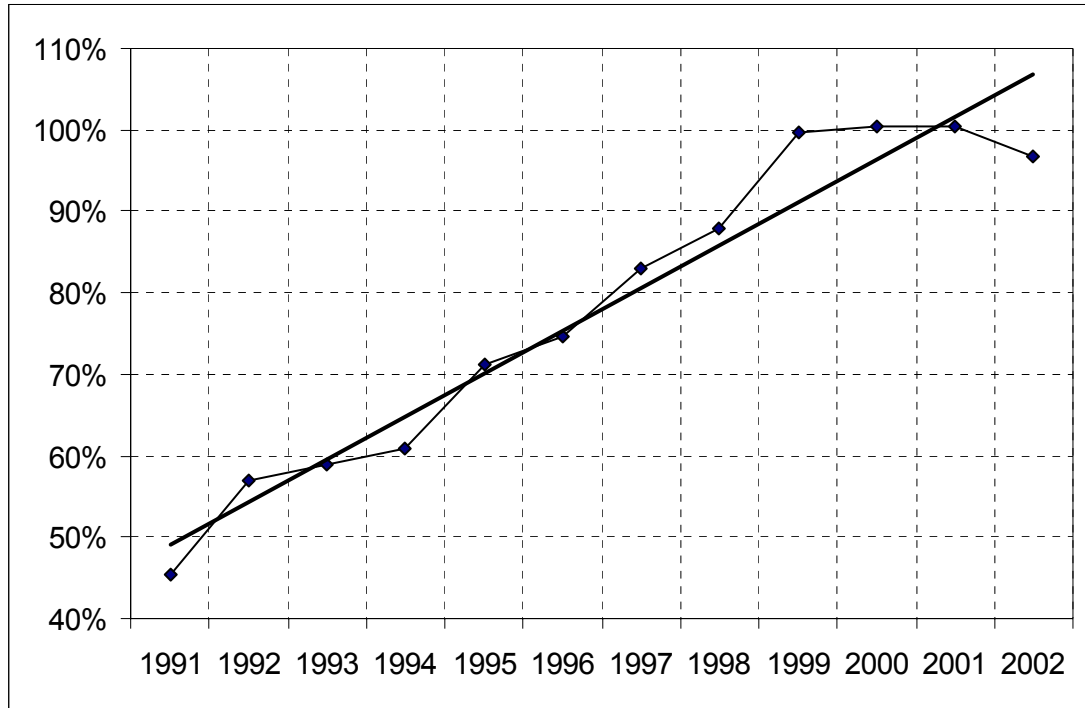
Aumentano le richieste di capitalizzazione parziale della rendita. L'importo delle rendite di vecchiaia, versate sotto forma di capitale, è stato di CHF 4.4 mio, con un aumento di CHF 2.6 mio (+145.3%) rispetto al 2001. Questa tendenza, ancora più accentuata nel settore previdenziale privato, può essere interpretata quale segnale dell'insicurezza e dei timori che manifestano gli assicurati a seguito dei problemi che sta vivendo il secondo pilastro.

Contributo al fondo di garanzia

Il contributo al Fondo di garanzia per il 2002, pari a CHF 1.2 mio, aumenta in misura limitata rispetto al 2001 (+4.7%).

Uscite di previdenza per rapporto alle entrate di previdenza (in %)

ANNO	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Uscite / entrate	45.41	56.83	59.00	60.88	71.10	74.72	83.03	87.85	99.62	100.36	100.37	96.78



3.3 GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEPOSITATO PRESSO LE BANCHE

Il patrimonio è ripartito tra sei gestori patrimoniali i quali devono attenersi alla strategia e alle direttive d'investimento stabilite dalla Cassa. I gestori patrimoniali riferiscono trimestralmente sulla loro attività e due volte all'anno sono convocati dal Comitato della Cassa per un esame del loro operato. Il coordinamento dell'attività dei sei gestori patrimoniali avviene tramite un custode globale, il quale assicura la custodia dei titoli, tiene la contabilità finanziaria e fornisce le informazioni sui risultati complessivi e su quelli conseguiti dai singoli istituti. Il collegamento in rete con il custode globale permette all'Amministrazione della Cassa di avere la situazione costantemente aggiornata.

Il Comitato si avvale di un consulente per gli investimenti mobiliari che lo coadiuva per le decisioni riguardanti la strategia d'investimento e per il controllo dell'attività svolta dai gestori. Il consulente consegna trimestralmente un rapporto di monitoraggio.

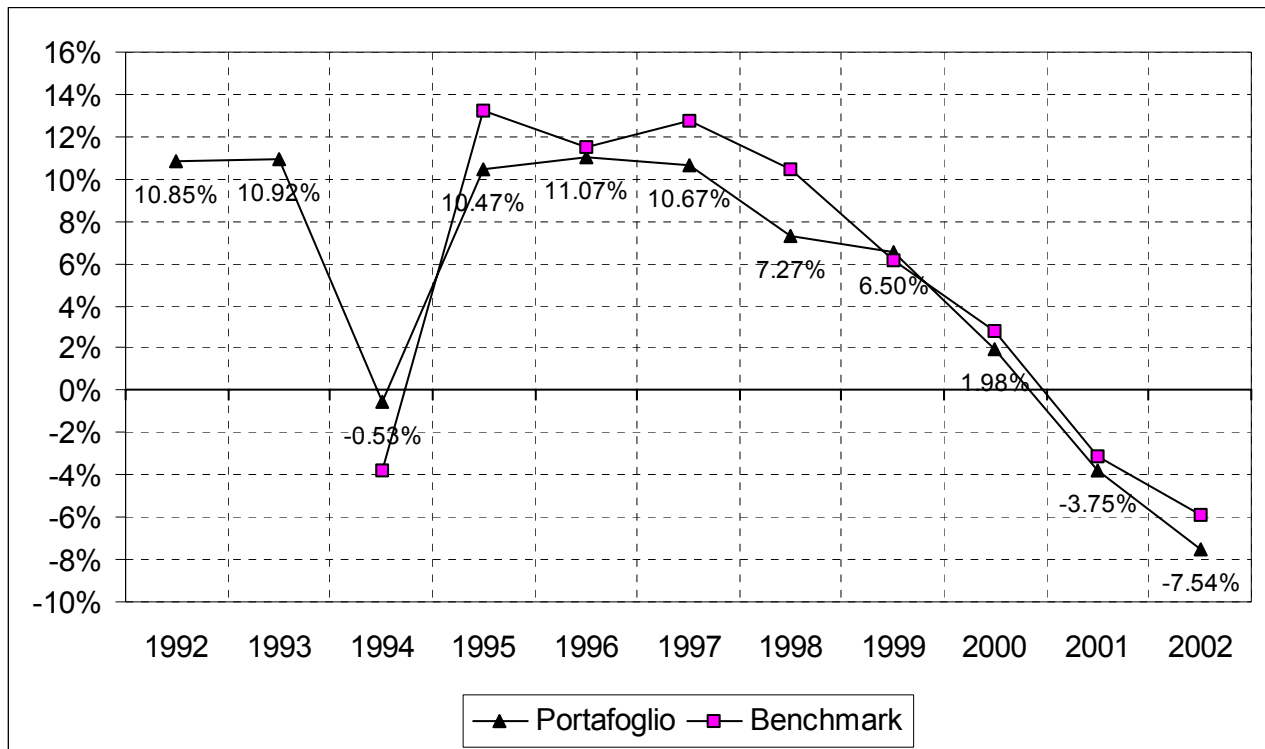
La profonda crisi dei mercati azionari e il rafforzamento del franco svizzero hanno determinato un risultato pesantemente negativo del patrimonio gestito dalle banche. La perdita d'esercizio, ai valori di mercato, è di CHF 113.7 mio. Ancora più ingente è la perdita d'esercizio ai valori OPP2, pari a CHF 159.4 mio. La differenza tra i due risultati è data dalla variazione della riserva sui titoli obbligazionari, che passa da CHF 12.0 mio a CHF 57.7 mio, con un aumento di CHF 45.7 mio.

La performance complessiva del 2002 (-7.54%) costituisce il peggiore risultato dal 1992, anno in cui il dato è stato rilevato per la prima volta, e fa seguito a due anni deludenti: nel 2001 la performance è stata negativa (-3.75%) e nel 2000 solo leggermente positiva (+1.98%). Il patrimonio gestito dalle banche, per sua natura, è quello più esposto alle oscillazioni, come evidenzia la tabella sottostante. La strategia d'investimento è orientata sul medio e lungo termine e i risultati sono pertanto da valutare su orizzonti temporali corrispondenti. Dal 1992 al 2002, la performance complessiva cumulata del patrimonio dato in gestione alle banche è stata del 72.19% e la performance annuale del 5.06%. E' indubbio, tuttavia, che le prestazioni negative degli ultimi anni incidono in modo importante sui risultati finanziari complessivi della Cassa, sul disavanzo tecnico e sul grado di copertura.

Evoluzione della performance e del benchmark del patrimonio gestito dalle banche dal 1992 al 2002 (in %)

ANNO	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
performance portafoglio	10.85	10.92	-0.53	10.47	11.07	10.67	7.27	6.50	1.98	-3.75	-7.54
benchmark	*	*	-3.75	13.22	11.49	12.71	10.45	6.14	2.82	-3.16	-5.89

* i dati del Benchmark per gli anni 1992 e 1993 non sono disponibili



Un confronto indiretto con la redditività degli investimenti di altri fondi pensionistici svizzeri può essere fatto con l'indice Pictet LPP. L'indice Pictet LPP è stato creato nel 1985 con l'introduzione delle nuove direttive in materia d'investimenti per le casse pensioni (OPP2). Per meglio considerare il contesto delle varie strategie d'investimento adottate dalle casse pensioni, l'indice Pictet LPP è stato adeguato nel 2000. Esso prevede tre indici, denominati LPP-25, LPP-40 e LPP-60, che si differenziano per la diversa ponderazione delle azioni e delle divise nel portafoglio:

l'indice LPP-25 è composto per il 25% da azioni e il 30 % del portafoglio è in valuta estera;
 l'indice LPP-40 è composto per il 40% da azioni e il 40 % del portafoglio è in valuta estera;
 l'indice LPP-60 è composto per il 60% da azioni e il 55 % del portafoglio è in valuta estera.

Per il 2002, le performance di questi indici riflettono il cattivo andamento dei mercati azionari.

LPP-25: - 2.14% LPP-40: - 8.38% LPP-60: - 16.43%

La strategia d'investimento del patrimonio mobiliare della Cassa dato in gestione esterna prevede una quota azionaria del 35% e un'esposizione in valuta estera del 32.5%. Questa struttura del patrimonio si situa tra l'indice LPP-25 e l'indice LPP-40

La scomposizione della performance 2002 per le varie categorie d'investimento, evidenzia come la componente azionaria abbia pesantemente condizionato il risultato complessivo. Nel corso del 2002, l'indice di riferimento del mercato azionario svizzero (SPI) ha perso oltre un quarto del proprio valore (-25.95%). Nello stesso periodo, l'indice di riferimento dei mercati azionari esteri (MSCI, senza Svizzera) ha perso circa un terzo del proprio valore (-33.25%). Per il comparto obbligazionario svizzero, i tassi d'interesse sono scesi, alla fine del 2002, ai livelli più bassi degli ultimi settant'anni. Quest'evoluzione dei tassi ha permesso un aumento dei valori delle obbligazioni. Il comparto delle obbligazioni estere è stato negativamente condizionato dall'andamento dei mercati dei cambi. Tutte le principali monete estere, e il dollaro in particolare, hanno perso terreno nei confronti del franco svizzero.

Performance e benchmark per categoria di investimento (in %)

Categoria d'investimento	Obbl. CHF	Obbl. est.	Az. CHF	Az. est.	consolidato
performance portafoglio	10.36%	4.86%	-27.97%	-37.13%	-7.54%
benchmark	10.73%	2.13%	-25.95%	-33.25%	-5.89%

Indici di riferimento:

- 1) Obbligazioni in CHF: Swiss Domestic Bond Index
- 2) Obbligazioni in valute estere: J.P. Morgan Global Active in CHF
- 3) Azioni in CHF: Swiss Performance Index
- 4) Azioni in valute estere: Morgan Stanley Capital International World ex Switzerland

I risultati della gestione del patrimonio non dipendono solo dalla strategia adottata, ma anche dalle prestazioni dei singoli gestori patrimoniali. Riportiamo qui di seguito le performance complessive dei singoli gestori nel 2002.

Performance dei gestori patrimoniali nel 2002 (in %)

Gestore	BSCT	BdG	CSPB	UBS	BSI	BPERL
performance portafoglio	-11.72%	-7.04%	-5.72%	-6.36%	-8.44%	-5.26%

La disponibilità di dati omogenei dal 1998, data della messa in vigore della custodia globale, ci permette un confronto sul medio termine.

Performance dei gestori patrimoniali dal 1998 al 2002 (in %)

Gestore	BSCT	BdG	CSPB	UBS	BSI	BPERL	Benchmark	Portafoglio
obbligazioni CHF	21.62%	24.36%	20.94%	23.72%	23.51%	22.00%	26.58%	22.66%
obbligazioni estere	19.55%	22.26%	24.76%	18.35%	29.60%	26.28%	23.21%	22.45%
azioni CHF	-23.33%	-22.33%	-11.80%	-8.34%	-22.19%	-5.83%	-16.85%	-17.31%
azioni estere	-19.91%	-31.83%	-24.07%	-11.90%	-11.37%	-29.27%	-12.92%	-17.94%
totale	-2.41%	3.50%	5.10%	5.41%	5.49%	8.59%	9.85%	3.68%
annua	-0.49%	0.69%	1.00%	1.06%	1.07%	1.66%	1.90%	0.73%

I risultati ottenuti sono utilizzati per decidere l'attribuzione dei capitali da gestire. Al termine del periodo quinquennale, si è proceduto ad una valutazione complessiva dei gestori. Sulla base di questa valutazione, al gestore che ha ottenuto le peggiori prestazioni è stato deciso di non più conferirgli un mandato misto, ma esclusivamente un mandato limitato alle obbligazioni in CHF.

Seguono due tabelle relative alla scadenza delle posizioni a reddito fisso:

Investimenti a reddito fisso per scadenza annuale (in mio CHF e in %)

Anno	valore effettivo	%
2003	30.00	3.60%
2004	53.08	6.37%
2005	86.58	10.40%
2006	88.44	10.62%
2007	94.69	11.37%
2008	99.25	11.92%
2009	145.17	17.44%
2010	88.31	10.61%
2011	55.45	6.66%
2012	54.00	6.49%
altri	37.60	4.52%
Totale	832.57	100%

Duration* del portafoglio per le posizioni a reddito fisso

Duration	2002	2001	2000	1999	1998
Portafoglio	4.99	4.57	4.74	4.71	4.52
Benchmark	5.69	5.57	5.28	5.28	5.89

* Duration: scadenza media delle obbligazioni tenendo conto del flusso degli interessi

3.4 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

3.4.1 RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2002

Risultato d'esercizio della gestione immobiliare (in CHF)

Descrizione	2002	2001	variazione	%	2000
Ricavi lordi	15'903'440	15'575'359	328'082	2.11	14'383'789
Ricavi diversi	214'110	176'744	37'366	21.14	286'766
Sfitti	-913'154	-1'036'925	123'771	-11.94	-1'731'517
Perdite su debitori	-56'069	-61'905	5'836	-9.43	-59'454
Totale entrate	15'148'327	14'653'272	495'055	3.38	12'879'584
Manutenzione e attrezzature	1'341'689	1'476'452	-134'763	-9.13	1'542'320
Assicurazione e imposte	356'481	352'409	4'072	1.16	561'833
Diversi	93'616	198'232	-104'616	-52.77	201'172
Costi accessori non recuperabili	207'268	173'995	33'274	19.12	684'677
Totale uscite	1'999'055	2'201'088	-202'033	-9.18	2'990'002
Risultato gestione immobiliare	13'149'272	12'452'184	697'088	5.60	9'889'582

ENTRATE

Ricavi lordi

I ricavi lordi sono leggermente aumentati (+2.1%) per rapporto all'anno precedente. Per lo stabile Lucius a Lugano, entrato in esercizio il 1 aprile 2001, la Cassa ha incassato gli affitti sull'arco dell'intero anno 2002 con un maggior ricavo di CHF 150'000 rispetto al 2001. Altri aumenti dei ricavi sono dovuti agli adeguamenti degli affitti all'evoluzione degli indici dei prezzi al consumo e dei tassi ipotecari. Per gli stabili sussidiati, gli adeguamenti degli affitti avvengono secondo il piano delle pigioni. Si rinuncia volontariamente all'adeguamento, o si procede solo con adeguamenti parziali, nei casi in cui il livello degli affitti non è concorrenziale con quelli della zona. Le recenti ripetute correzioni verso il basso dei tassi ipotecari lasciano intravedere una prossima inversione di tendenza nell'evoluzione dei ricavi.

Ricavi diversi

Nel 2002, la voce ricavi diversi non è influenzata da fattori straordinari, a differenza dei due esercizi precedenti. I confronti con gli importi totali degli anni precedenti sono pertanto poco significativi. Per quanto concerne i ricavi ricorrenti, rispetto al 2001 segnaliamo un aumento di CHF 9'000 alla posizione "rifatturazione agli inquilini delle spese amministrative" e di CHF 4'000 alla posizione "ricavi lavanderie".

Sfitti

L'importo alla voce "sfitti" era di CHF 2.4 mio nel 1998. Da allora la situazione è progressivamente migliorata. Nel 2002 l'importo è sceso sotto il milione di CHF. Quest'evoluzione è riconducibile al miglioramento della situazione generale sul mercato immobiliare, all'adattamento puntuale delle pigioni in funzione delle condizioni locali e alle misure di promozione adottate. Ha trovato conferma la previsione, contenuta nel Rendiconto dell'anno scorso, di un ulteriore miglioramento del grado d'occupazione degli stabili nel corso del 2002. La riduzione dello sfitto per rapporto al 2001 è del 12%, pari a CHF 124'000. La riduzione si concentra soprattutto nel quartiere Brughetto 2 a Barbengo (CHF 108'000). Per gli altri stabili, i miglioramenti sono contenuti e riguardano piuttosto il settore residenziale. Il livello attuale dello sfitto si avvicina alla norma e non presenta più stabili in situazioni particolarmente problematiche.

Perdite su debitori

La voce perdite su debitori (CHF 56'000) è inferiore a quella del 2001 (CHF 112'000). L'incidenza percentuale delle perdite sul totale dei ricavi lordi (CHF15.9 mio) è contenuta, pari al 0.35%. La posizione delcredere a fine 2002 (CHF 300'000) rimane invariata rispetto a quella dell'anno precedente.

USCITE

Manutenzione e attrezzature

Le spese per manutenzioni e attrezzature sono diminuite di CHF 135'000 per rapporto all'anno precedente. Nel 2002 è avvenuta la liquidazione dei lavori di riattamento dello stabile Turrita a Bellinzona, la cui spesa è stata in parte (40%) attribuita alla manutenzione e in parte (60%) agli investimenti. Nel 2002, la spesa di manutenzione per questo riattamento è stata di CHF 29'000 (CHF 126'000 nel 2001). Nel 2002, la Cassa ha beneficiato di rimborsi assicurativi per CHF 60'000 conseguenti a danni della natura subiti nel 2001. Le spese di manutenzione sono state ancora fortemente condizionate dalla mobilità degli inquilini, che incide sulle spese di ripristino (CHF 150'000). Nel 2002 le disdette pervenute sono state di 133 a fronte di 138 nuovi contratti, su un totale di 832 appartamenti e locali commerciali.

Assicurazioni e imposte

Non ci sono cambiamenti significativi per rapporto all'esercizio precedente.

Diversi

Nel 2002, i costi diversi diminuiscono in modo importante per rapporto al 2001. La riduzione è di CHF 105'000, pari al 52.8%. Una parte della differenza si spiega con la riduzione delle spese pubblicitarie (CHF 48'000), dovuta alla migliorata situazione sul fronte dell'occupazione degli stabili. Inoltre, i costi per elettricità e acqua potabile che non possono essere addebitati agli inquilini, sono stati più propriamente contabilizzati, nel 2002, alla voce dei costi accessori non recuperabili.

Costi accessori non recuperabili

L'aumento che si riscontra in questa voce (CHF 33'000) è dovuto alla contabilizzazione dei costi per elettricità e acqua potabile non recuperabili, prima registrati alla voce "diversi". Quest'aumento è stato solo in parte compensato dalla riduzione dei costi accessori attribuiti agli spazi non affittati. In quest'ambito, la riduzione degli sfitti ha comportato una riduzione di CHF 59'000 per rapporto all'anno precedente.

Assestamento immobili

La verifica del valore contabile degli immobili con i criteri di valutazione esposti nell'allegato ai conti, non ha comportato la necessità di procedere ad alcun assestamento dei valori per il 2002.

3.4.2 REDDITIVITÀ

Redditività del patrimonio immobiliare (in CHF e %)

no.	DENOMINAZIONE	2 0 0 2				2 0 0 1			
		VALORE		RICA VI		Redditività netta		Redditività netta	
		storico	contabile	lordi	netti	v. storico	v. contabile	v. storico	v. contabile
1	Turrita, Bellinzona	1'896'872	2'036'772	134'740	103'867	5.48	5.10	-1.12	-1.04
2	Ai Platani, Bellinzona	2'580'352	2'192'352	151'827	79'030	3.06	3.60	4.79	5.64
3	San Giobbe, Giubiasco	4'071'871	3'399'871	233'156	194'227	4.77	5.71	4.47	5.35
4	Brughette 1, Barbengo	16'875'342	14'060'342	1'078'863	764'378	4.53	5.44	4.94	5.93
5	Galbisio, Sementina	15'901'865	12'394'865	963'019	753'999	4.74	6.08	5.15	6.61
6	Ai Cedri, Claro	3'292'384	2'082'884	148'691	126'394	3.84	6.07	3.63	5.74
7	Co del Lago, Capolago	13'149'702	8'927'702	712'142	517'206	3.93	5.79	3.59	5.29
8	Quinta, Biasca	1'417'249	1'590'749	122'395	93'799	6.62	5.90	7.23	6.44
9	W.T.C., Agno	8'291'876	3'873'376	297'063	212'578	2.56	5.49	2.31	4.95
10	Villa Vela, Capolago	4'688'541	3'689'541	298'058	237'584	5.07	6.44	5.40	6.86
11	Panda, Mendrisio	5'408'918	4'344'418	326'757	309'405	5.72	7.12	5.08	6.33
12	Centro, Massagno	17'771'700	11'165'700	740'363	631'068	3.55	5.65	3.27	5.20
13	Residenza, Cureglia	8'043'015	5'025'015	363'157	270'906	3.37	5.39	3.70	5.93
14	Brughette 2, Barbengo	49'601'842	30'240'842	2'309'783	1'887'793	3.81	6.24	3.17	5.20
15	Centro, Chiasso	35'282'659	19'863'659	1'366'712	1'125'899	3.19	5.67	3.08	5.48
16	Ligrignano, Morbio Inf.	29'555'981	21'423'981	1'688'328	1'401'453	4.74	6.54	4.32	5.96
17	Al Lago, Morcote	6'850'747	4'229'747	313'861	288'308	4.21	6.82	4.23	6.85
18	Al Mai, Camorino	18'742'695	13'726'695	1'021'700	972'048	5.19	7.08	4.95	6.76
19	Monte Boglia, Lugano	14'744'848	11'702'848	827'806	680'694	4.62	5.82	4.52	5.69
20	Sorengano, Lugano	5'900'728	4'134'228	349'017	315'992	5.36	7.64	5.27	7.53
21	Vignascia, Minusio	9'831'718	7'889'718	586'750	523'546	5.33	6.64	5.02	6.25
22	Stabile Amm., Bellinzona	7'515'880	4'638'880	210'998	165'075	2.20	3.56	2.82	4.59
23	Residenza Nocca, Bellinzona	9'360'877	9'360'877	407'097	376'729	4.02	4.02	3.89	3.89
24	Porticato, Minusio	10'117'415	10'117'415	668'168	589'132	5.82	5.82	5.99	5.99
25	Lucius, Lugano	10'276'569	10'276'569	582'990	527'790	5.14	5.14	5.41	5.41
TOTALE 1		311'171'644	222'389'044	1'658'256	13'148'897	4.23	5.91	4.05	5.66
26	Terreno via Zorzi, Bellinzona	6'201'875	2'801'875		375				
27	Terreno ai Saleggi, Locarno	14'922'006	8'442'006						
28	Terreno Ligrignano, Morbio Inf.	6'670'641	3'770'641						
TOTALE 2		338'966'167	237'403'567	1'658'256	13'149'272	3.88	5.54	3.72	5.31

Ricavi: lordi: ricavo potenziale delle pigioni (senza considerare gli sfitti e le perdite su debitori)

Ricavi netti: ricavi lordi dedotti gli sfitti, le perdite su debitori e tutti i costi direttamente legati alla gestione degli stabili

Stabile Lucius : per il 2001, i ricavi lordi e netti sono stati riportati all'intero anno (entrata in possesso 1.4.2001)

Nel 2002, la redditività netta degli stabili a reddito, calcolata sul valore storico degli immobili, è del 4.23%. Riferita al valore contabile degli immobili, la redditività netta degli stabili a reddito del 2002 è del 5.91%. La prossima tabella evidenzia come la redditività netta sia costantemente migliorata negli ultimi cinque anni. Per una corretta interpretazione della tabella, occorre tenere presente che l'anno 2000 presenta delle particolarità (costi di pertinenza d'esercizi precedenti, spese di manutenzione straordinaria particolarmente elevate) che lo rendono poco confrontabile con gli altri esercizi. Il miglioramento della redditività è dovuto essenzialmente al miglior tasso di occupazione degli stabili.

Descrizione	1998	1999	2000	2001	2002
Redditività netta sul valore storico	3.67	3.72	3.41	4.05	4.23
Redditività netta sul valore contabile	5.37	5.45	4.92	5.66	5.91

3.4.3 SFITTO

La migliorata situazione del tasso d'occupazione degli immobili trova conferma nei dati della tabella successiva. I dati si riferiscono alla situazione dei contratti stipulati e degli appartamenti vuoti a fine anno.

Tasso di sfritto degli immobili a reddito al 31.12.2002

Categoria oggetti	Totale	SFITTI				Totale 2000	SFITTI	
		2002	%	2001	%		2000	%
<u>Residenza:</u>								
appartamenti (no)	777	16	2.06	21	2.70	720	35	4.86
<u>Vani ad uso commerciale:</u>								
uffici/negozi/bar (mq)	12124	495	4.08	557	4.59	11129	585	5.26
locali hobby (no)	58	5	8.62	9	15.52	57	10	17.54
depositi (mq)	2788	185	6.64	246	8.82	2713	355	13.09
autorimesse (no)	1233	168	13.63	182	14.76	1146	181	15.79

La prossima tabella indica lo sfritto per tipologia di spazi. Nel settore residenziale non sussistono più differenze significative d'occupazione tra gli appartamenti sussidiati e quelli liberi. All'interno di questo settore, i monocalci sono la categoria che presenta il maggior tasso di sfritto. Gli spazi commerciali denotano uno sfritto complessivo relativamente contenuto (4.08%), ma superiore a quello degli spazi a destinazione residenziale (2.06%). Si è progressivamente ridotto il tasso di sfritto delle autorimesse, ancora del 24% nel 1998 e sceso al 13.6% nel 2002. Il tasso di sfritto delle autorimesse ha comunque una componente strutturale, determinata da un numero eccessivo di posteggi negli stabili residenziali.

Sfritto per tipologia di spazi negli stabili sussidiati e non al 31.12.2002

Descrizione	SUSSIDIATI			NON SUSSIDIATI			TOTALE		
	no/mq	sfitti	%	no/mq	sfitti	%	no/mq	sfitti	%
APPARTAMENTI (no.)	341	10	2.93	436	6	1.38	777	16	2.06
5 1/2	12	1	8.33	1	0	0.00	13	1	7.69
4 1/2	117	5	4.27	141	1	0.71	258	6	2.33
3 1/2	147	1	0.68	203	2	0.99	350	3	0.86
2 1/2	51	0	0.00	54	0	0.00	105	0	0.00
1 1/2	6	3	50.00	19	0	0.00	25	3	12.00
1	8	0	0.00	18	3	16.67	26	3	11.54
COMMERCIALI (mq)				12'124	495	4.08	12'124	495	4.08
uffici				7'031	260	3.70	7'031	260	3.70
negozi				3'977	235	5.91	3'977	235	5.91
bar				1'116	0	0.00	1'116	0	0.00
ALTRI									
Hobby (no.)				58	5	8.62	58	5	8.62
Depositati (mq)				2'788	185	6.64	2'788	185	6.64
POSTEGGI (no.)	454	106	23.35	779	62	7.96	1'233	168	13.63
Interni	416	101	24.28	675	50	7.41	1'091	151	13.84
Esterni	38	5	13.16	104	12	11.54	142	17	11.97

3.4.4 COSTRUZIONI E ACQUISIZIONI

Nel 2002 non ci sono state nuove acquisizioni o costruzioni. Nell'intento di valorizzare il terreno non edificato sito in via Zorzi, a Bellinzona, la Cassa ha concluso un accordo di permuta con il Cantone, ratificato dal Gran Consiglio nel mese di marzo 2003. La Cassa ha ceduto il proprio terreno, ubicato in una zona a vocazione commerciale/amministrativa, acquisendo il terreno adiacente, di proprietà dello Stato, sito in una zona residenziale pregiata, ad esclusiva destinazione abitativa. Una volta formalizzato il trapasso, saranno avviati i progetti per una sua edificazione. La Cassa dispone di altri due terreni non ancora edificati. Il terreno ai Saleggi, a Locarno, è inserito in una zona nella quale non è ancora terminata la procedura di pianificazione, essendo tuttora pendenti dei ricorsi. Per il terreno Ligignano, a Morbio Inferiore, si ritiene che la situazione locale del mercato immobiliare sconsigli per il momento la sua edificazione.

3.5 REDDITIVITÀ

Redditività del patrimonio e confronto con altri indici (in %)

ANNO	Redditività obbligazioni confederazione ¹⁾	Interesse sui depositi a 3 mesi ²⁾	Interesse nuove ipoteche ³⁾	Variazione indice dei prezzi ⁴⁾	Redditività patrimonio Cassa ⁵⁾	Redditività in valori reali
1987	4.04	3.22	5.24	1.4	4.84	3.44
1988	4.00	2.58	5.07	1.9	4.78	2.88
1989	5.13	6.44	5.85	3.2	4.46	1.26
1990	6.40	8.36	7.42	5.4	5.19	-0.21
1991	6.23	7.66	7.83	5.9	5.24	-0.66
1992	6.42	7.38	7.80	4.0	5.52	1.52
1993	4.58	4.45	6.40	3.3	5.51	2.21
1994	4.93	3.54	5.51	0.9	4.93	4.03
1995	4.57	2.56	5.48	1.8	5.43	3.63
1996 ⁶⁾	4.00	1.41	4.97	0.8	6.46	5.66
1997	3.40	1.05	4.47	0.5	7.06	6.56
1998	2.81	0.91	4.07	0.0	5.12	5.12
1999	3.01	0.71	3.90	0.8	5.11	4.31
2000	3.88	2.52	4.29	1.6	2.98	1.38
2001	3.36	2.53	4.30	1.0	-0.35	-1.35
2002	3.22	0.90	3.93	0.6	-2.86	-3.46

1) Obbligazioni a scadenza decennale, Bulletin mensuel de statistiques économiques BNS 1/2003, pag. 48;

2) Interesse dei depositi a 3 mesi presso le grandi banche, BNS 1/2003, pag. 46;

3) Interesse nuove ipoteche banche cantonali, BNS 1/2003, pag. 46;

4) Media annua della variazione percentuale mensile dell'indice dei prezzi al consumo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, BNS 1/2003, pag. 90;

5) La redditività del patrimonio della Cassa è definita dal rapporto percentuale tra il reddito netto mobiliare e immobiliare, ai valori di mercato, e il patrimonio medio (media tra il capitale di copertura all'inizio e alla fine dell'anno, senza considerare i redditi netti mobiliari e immobiliari conseguiti durante l'anno);

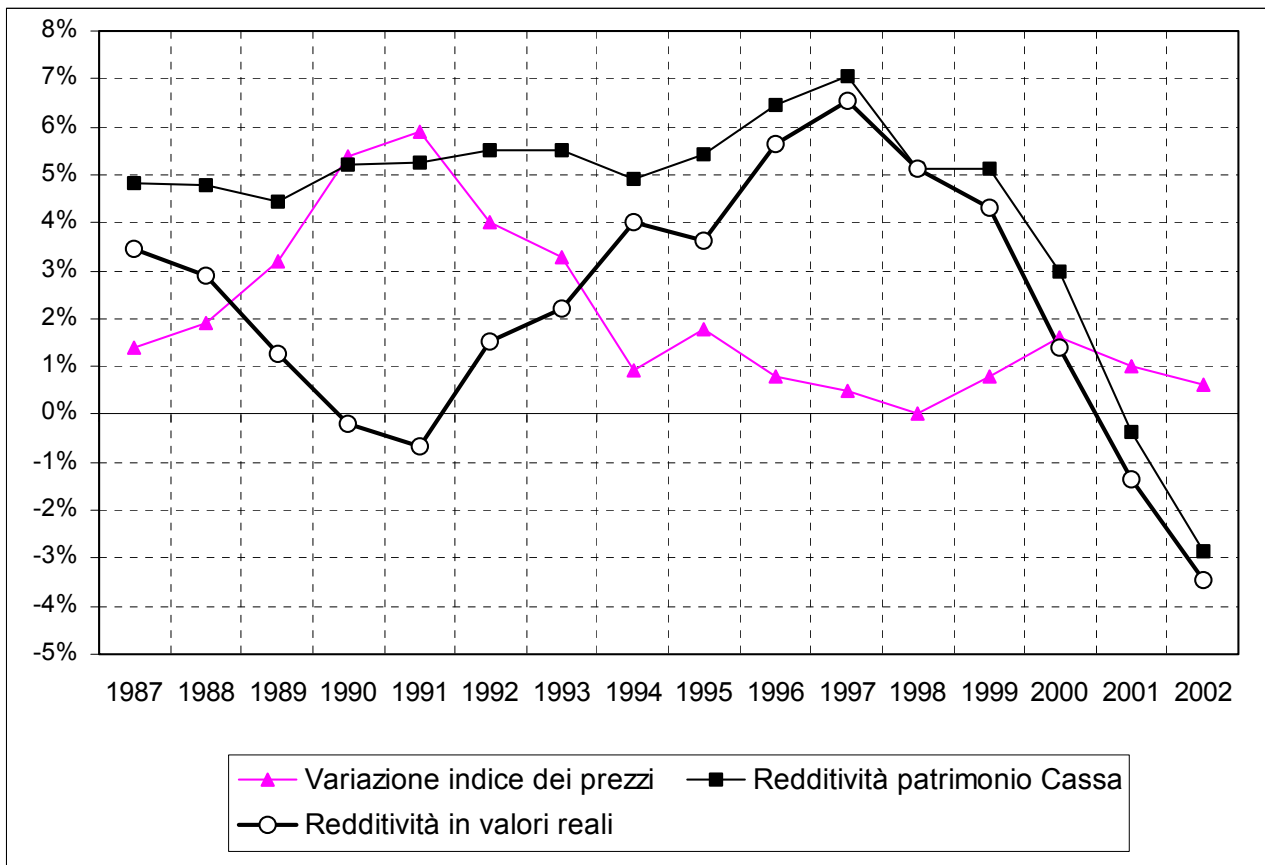
6) Il 1996 non tiene conto degli assestamenti sugli investimenti immobiliari.

La redditività del patrimonio è negativa (-2.86%). Per il terzo anno consecutivo la redditività è ampiamente inferiore a quella ipotizzata. Le previsioni contenute nello studio evolutivo, alla base dell'ultima revisione della Legge sulla Cassa pensioni, indicavano una redditività media del 5.5% per raggiungere l'obiettivo prefissato. I risultati sono imputabili principalmente alla crisi dei mercati finanziari e in particolare al periodo insolitamente lungo di ribasso dei titoli azionari. Il patrimonio dato in gestione esterna e investito sui mercati finanziari rappresenta il 62% del patrimonio complessivo della Cassa. La performance negativa conseguita da questa componente del patrimonio (-7.5%), che peggiora ancora il risultato del 2001 (-3.7%), ha condizionato in modo decisivo la redditività complessiva. Il resto del patrimonio, investito in prestiti allo Stato, in prestiti ipotecari agli affiliati, in immobili e liquidità, ha dato una redditività del 4.4%, leggermente inferiore a quella dell'anno precedente (4.6%), a seguito del calo dei tassi d'interessi. Dal 1992 al 2001, la performance annua del patrimonio investito sui mercati finanziari è stata del 5.06%, a fronte di una redditività del patrimonio complessivo del 4.04%.

La strategia d'investimento relativamente prudente adottata dalla nostra Cassa ha permesso di attenuare l'impatto dell'evoluzione negativa dei mercati azionari. La redditività conseguita è mediamente migliore di quella di altre Casse pensioni che hanno una strategia d'investimento più aggressiva. La redditività negativa incide in modo preoccupante sui risultati finanziari e aggrava in modo repentino il grado di copertura, che si scosta in modo significativo dall'obiettivo prefissato.

La redditività insufficiente dei capitali del secondo pilastro di questi ultimi anni ha dato origine ad un ampio dibattito. Nel 2002, il Parlamento federale è stato convocato in una sessione straordinaria per discutere l'abbassamento del tasso d'interesse minimo, deciso dal Consiglio federale a seguito del calo dei redditi conseguibili sugli investimenti finanziari. Il perdurare e l'aggravarsi della situazione sui mercati finanziari all'inizio del 2003 hanno rinnovato le discussioni sulla crisi del secondo pilastro. La maggior parte della Casse pensioni si trova confrontata con una situazione di disavanzo tecnico e con la necessità di dover adottare provvedimenti di risanamento (aumento dei contributi e/o riduzioni delle prestazioni), qualora la redditività dei capitali non dovesse migliorare.

Evoluzione della redditività della Cassa in valori nominali e reali



4 SITUAZIONE ATTUARIALE

4.1 MOVIMENTO ASSICURATI E BENEFICIARI DI RENDITE

4.1.1 AFFILIATI ATTIVI

Assicurati attivi affiliati alla Cassa al 31.12.2002

Categoria d'età	2002			2001	variazione 2002-2001
	UOMINI	DONNE	SALDO		
Assicurati 20/65 anni	6424	6075	12499	12073	426
Assicurati meno 20 anni	0	13	13	14	-1
Totale	6424	6088	12512	12087	425

A fine 2002, gli affiliati alla Cassa con 20 anni o più sono aumentati di 426 unità per rapporto allo stesso periodo dell'anno precedente. I dipendenti con meno di 20 anni, assicurati per il solo rischio invalidità, sono diminuiti di 1 unità. La prossima tabella indica i movimenti in entrata e in uscita dalla Cassa, suddivisi per categoria di affiliati. Nelle uscite dalla Cassa si considerano unicamente le partenze per dimissioni, scadenze d'incarico o disdette. Non sono contemplati i casi di pensionamento, invalidità e decesso.

Nuove affiliazioni e disdette dal 1.1.2002 al 31.12.2002

Categoria	2002			2001	variazione 2002-2001
	ENTRATE	USCITE	SALDO		
Impiegati nominati-incaricati	134	89	45	40	5
Ausiliari dello Stato	268	109	159	140	19
Docenti cantonali	155	41	114	110	4
Docenti comunali	73	39	34	40	-6
Dipendenti enti esterni	286	145	141	93	48
Totale	916	423	493	423	70

Le nuove affiliazioni durante l'anno (916 unità), rappresentano il 7.3% del totale degli affiliati alla fine dell'anno (12'512). In termini generali, una maggiore mobilità degli assicurati incide positivamente sulla situazione del bilancio tecnico.

Nel 2002, lo stipendio assicurato medio dei nuovi affiliati alla Cassa pensioni è stato di CHF 33'613 (CHF 39'668 per gli uomini e CHF 29'296 per le donne). Lo stipendio assicurato medio dei nuovi affiliati è rimasto pressoché invariato per rapporto a quello dell'anno precedente (CHF 33'632). Al 31.12.2002, lo stipendio medio assicurato su base annua di tutti gli affiliati alla Cassa è di CHF 65'963 (CHF 72'823 per gli uomini e CHF 58'658 per le donne). Esso è leggermente superiore (+0.5%) a quello del 2001 (CHF 65'649).

Struttura d'età al 31.12.2002

Categoria d'età	2 0 0 2			%	2001	variazione 2002-2001
	UOMINI	DONNE	SALDO			
Meno di 25 anni	126	278	404	3.23	388	16
25 / 34 anni	1'114	1'696	2'810	22.46	2'697	113
35 / 44 anni	1'802	1'825	3'627	28.99	3'656	-29
45 / 54 anni	2'368	1'706	4'074	32.56	3'903	171
Oltre i 55 anni	1'014	583	1'597	12.76	1'443	154
Totale	6'424	6'088	12'512	100	12'087	425

Al 31 dicembre 2002, l'età media generale della Cassa è di 42 anni, invariata rispetto al 2001. Per gli uomini, l'età media è di 44 anni (43 nel 2001), mentre quella delle donne è di 40 anni, come nel 2001. La fascia d'età più numerosa è quella compresa tra i 45 e i 54 anni (32.56%). Questo lascia presupporre un grosso ricambio generazionale nel prossimo decennio, le cui prevedibili conseguenze sono integrate nello studio evolutivo.

Sul totale degli affiliati al 31.12.2002 (12'512), 8'044 (64.29%) beneficiano del piano assicurativo antecedente il 1.1.1995, che prevede il massimo delle prestazioni dopo 30 anni di contribuzione. 4'468 affiliati (35.71%) hanno il piano assicurativo introdotto dalla riforma del 1995, che prevede il massimo delle prestazioni dopo 40 anni di contribuzione. Si riduce pertanto progressivamente il numero degli affiliati assicurati alla Cassa prima del 1.1.95. Per rapporto alla percentuale del 31 dicembre 2001 (69.20%), la diminuzione è di 4.91 punti percentuali.

Al 31 dicembre 2002, 24 assicurati attivi sono esonerati dal pagamento del contributo assicurativo perché, cumulativamente, hanno compiuto i 60 anni d'età e conseguito 40 anni pieni d'assicurazione.

4.1.2 BENEFICIARI DI RENDITA

Beneficiari di rendite al 31.12.2002

Genere di rendita	2 0 0 2			%	2001	variazione 2002-2001
	UOMINI	DONNE	SALDO			
Vecchiaia	1'689	835	2'524	55.19	2'431	93
Invalidità	380	286	666	14.56	592	74
Coniugi superstiti	28	917	945	20.66	915	30
Figli orfani/parenti bisognosi	211	227	438	9.58	437	1
Totale	2'308	2'265	4'573	100	4'375	198

Il numero dei beneficiari di rendita al 31 dicembre 2002 registra un aumento, per rapporto al 31 dicembre 2001, di 198 unità (+4.53%).

Struttura d'età dei beneficiari di rendita al 31.12.2002

Categoria d'età	2 0 0 2			%	2001	variazione 2002-2001
	UOMINI	DONNE	SALDO			
Meno di 50 anni	52	83	135	2.95	134	1
50 / 59 anni	232	158	390	8.53	354	36
60 / 65 anni	567	245	812	17.76	821	-9
66 / 75 anni	794	398	1'192	26.07	1'067	125
Oltre i 75 anni	424	237	661	14.45	647	14
Totale	2'069	1'121	3'190	69.76	3'023	167
Superstiti	239	1'144	1'383	30.24	1'352	31
Totale	2'308	2'265	4'573	100	4'375	198

I beneficiari di rendita per categoria d'età, di cui alla tabella precedente, comprendono sia i pensionati sia gli invalidi.

Nuovi beneficiari di rendita per vecchiaia, anticipata e per invalidità dal 1995 al 2002

ANNO	vecchiaia	anticipata	invalidità	TOTALE
1995	105	4	100	209
1996	123	13	79	215
1997	139	20	67	226
1998	158	43	78	279
1999	120	36	75	231
2000	125	73	82	280
2001	98	28	76	202
2002	124	38	116	278

La tabella che precede, riporta il numero annuale dei nuovi casi di assicurati che ottengono il diritto al beneficio di una rendita per vecchiaia, anticipata o d'invalidità. Le modifiche legislative condizionano taluni dati. Ad esempio, l'ottenimento del pensionamento anticipato, con una decurtazione proporzionale della rendita, è possibile solo dal 1.9.1995 per i docenti e dal 1.1.1996 per gli impiegati. La modifica legislativa, entrata in vigore il 1.10.2000, ha fatto sì che alcuni assicurati anticipassero la data di pensionamento per beneficiare delle condizioni assicurative precedenti. L'aumento repentino del numero di nuovi casi di pensionamento per invalidità nel 2002 merita di essere seguito con attenzione, per verificare se si tratta di un evento temporaneo o di un cambiamento di tendenza.

4.1.3 RELAZIONE ASSICURATI E BENEFICIARI DI RENDITE

Il rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita è peggiorato solo leggermente nel 2002, passando da 2.76 a 2.74. Per rapporto al recente passato, nel 2002 c'è stato un aumento più consistente del numero degli attivi (+425), che ha condizionato positivamente il rapporto demografico.

Evoluzione del rapporto assicurati attivi / beneficiari di rendite (dal 1995 al 2002)

Anno	Numero		Rapporto assicurati/beneficiari
	assicurati attivi	beneficiari di rendite	
1995	11'569	3'310	3.50
1996	11'816	3'346	3.53
1997	11'771	3'653	3.22
1998	11'710	3'883	3.02
1999	11'798	4'051	2.91
2000	11'807	4'247	2.78
2001	12'087	4'375	2.76
2002	12'512	4'573	2.74

Le previsioni sull'evoluzione della situazione della Cassa, eseguite dalla società Prasa nel 1995, indicavano che nel 2000 il rapporto beneficiari/assicurati sarebbe oscillato tra il 2.96 e il 2.82, a dipendenza del tasso di variazione del numero degli affiliati attivi (nell'ipotesi più favorevole si considerava un tasso di crescita annuo degli affiliati attivi del 0.5% e nell'ipotesi meno favorevole si considerava una riduzione degli assicurati del 0.5% annuo). L'evoluzione effettiva si situa leggermente sotto alla soglia minima indicata nello studio peritale. Il motivo di quest'evoluzione più sfavorevole è dato dal maggior numero di beneficiari di rendite per rapporto a quanto previsto. Il nuovo studio sull'evoluzione finanziaria della Cassa, eseguito dalla Prasa nel gennaio 2002, indica la seguente evoluzione del rapporto tra assicurati e beneficiari di rendita.

Evoluzione rapporto assicurati attivi / beneficiari di rendite secondo la perizia Prasa (gennaio 2002)

Anno	Rapporto assicurati / beneficiari di rendite	
	Variante 1	Variante 2
30.06.01	2.77	2.77
30.06.06	2.33	2.11
30.06.11	1.98	1.63
30.06.16	1.76	1.32

Variante 1: con aumento del 1% annuo del numero degli assicurati

Variante 2: con diminuzione del 1% annuo del numero degli assicurati

4.2 COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO E DEL BILANCIO TECNICO

Il disavanzo tecnico è il risultato della differenza tra gli impegni che la Cassa ha verso i suoi affiliati e il capitale a disposizione della Cassa, denominato anche capitale di copertura. Gli impegni della Cassa consistono nelle prestazioni di libero passaggio degli assicurati attivi, nella riserva matematica dei beneficiari di rendita e nella riserva speciale per far fronte ai cambiamenti delle tabelle attuariali. Al 31.12.2002 il disavanzo tecnico si fissa a CHF 1'015.3 mio, contro CHF 758.7 mio al 31.12.2001. Il peggioramento del disavanzo tecnico è quindi di CHF 256.6 mio. Per comprendere i motivi dell'aumento del disavanzo tecnico, esaminiamo separatamente le varie componenti.

Capitale di copertura

L'aumento o la diminuzione del capitale di copertura è determinato dal risultato operativo d'esercizio, più la variazione della riserva sui titoli obbligazionari. Il capitale di copertura della Cassa ha subito una contrazione di CHF 68.1 mio, passando da CHF 2'525.1 mio a fine 2001, a 2'457.0 mio a fine 2002. La riduzione del capitale di copertura è dovuta alla redditività negativa del patrimonio, che ha comportato un risultato d'esercizio negativo.

Prestazioni di libero passaggio

Per ogni assicurato attivo, è calcolata la prestazione di libero passaggio, conformemente alla legge federale sul libero passaggio e ai dispositivi della legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato. Diversi sono i fattori che determinano il calcolo della prestazione di libero passaggio e quindi gli impegni che la Cassa assume nei confronti dei suoi assicurati attivi. La prestazione di libero passaggio aumenta con l'aumentare del numero, dell'età, degli anni di contribuzione e dello stipendio degli affiliati. La prestazione di libero passaggio può anche variare in funzione dei riscatti d'anni assicurativi oppure a seguito di prelievi per l'accesso alla proprietà o per procedure di divorzio. Nel corso del 2002, il valore delle prestazioni di libero passaggio è passato da CHF 1'758.6 a CHF 1'856.8 mio, con un aumento di CHF 106.2 mio, pari al 6.0%. Uno degli elementi che ha contribuito a questa variazione degli impegni è l'incremento del numero degli assicurati attivi. Gli assicurati attivi sono passati da 12'087 nel 2001, a 12'512 nel 2002, con un aumento di 425 unità (+3.5%).

Riserva matematica

Il calcolo della riserva matematica per i beneficiari di rendite avviene mediante l'applicazione di tabelle attuariali. La riserva matematica corrisponde al valore attuale delle prestazioni versate, moltiplicate con coefficienti stabiliti attuarialmente in funzione dell'età, del sesso, del rischio decesso, ecc. del beneficiario della rendita. A fine 2002, la riserva matematica è stata quantificata in CHF 1'581.1 mio, contro CHF 1'508.9 mio a fine 2001. L'aumento degli impegni della Cassa dovuti alla variazione della riserva matematica è pertanto di CHF 72.2 mio, pari al 4.8%. Un elemento che ha contribuito all'aumento della riserva matematica è il numero maggiore di beneficiari di rendita, passati da 4'373 nel 2001, a 4'575 nel 2002, con un aumento di 198 unità (+4.5%).

Riserva speciale tabelle attuariali EVK

Per i calcoli delle prestazioni di libero passaggio e della riserva matematica, la Cassa utilizza le tabelle attuariali EVK/PRASA 2000. Queste tabelle tengono conto dei rischi invalidità e delle aspettative di vita calcolati sul personale affiliato alla Cassa pensioni della Confederazione. Le tabelle sono aggiornate ogni dieci anni. Per far fronte ai prevedibili aumenti, nel tempo, degli impegni dovuti al cambiamento delle basi tecniche, su proposta del Perito attuariale della nostra Cassa, è stata creata un'apposita riserva, che è alimentata annualmente con un importo pari allo 0.5% degli impegni della Cassa. Questa riserva dovrebbe impedire un repentino aumento degli impegni della Cassa, quando si procederà al prossimo adeguamento delle tabelle attuariali. A fine 2002, la riserva speciale per le tabelle attuariali EVK/PRASA ammonta a CHF 34.5 mio, pari al 1% degli impegni per le prestazioni di libero passaggio e per la riserva matematica.

4.3 GRADO DI COPERTURA

4.3.1 EVOLUZIONE DEL GRADO DI COPERTURA

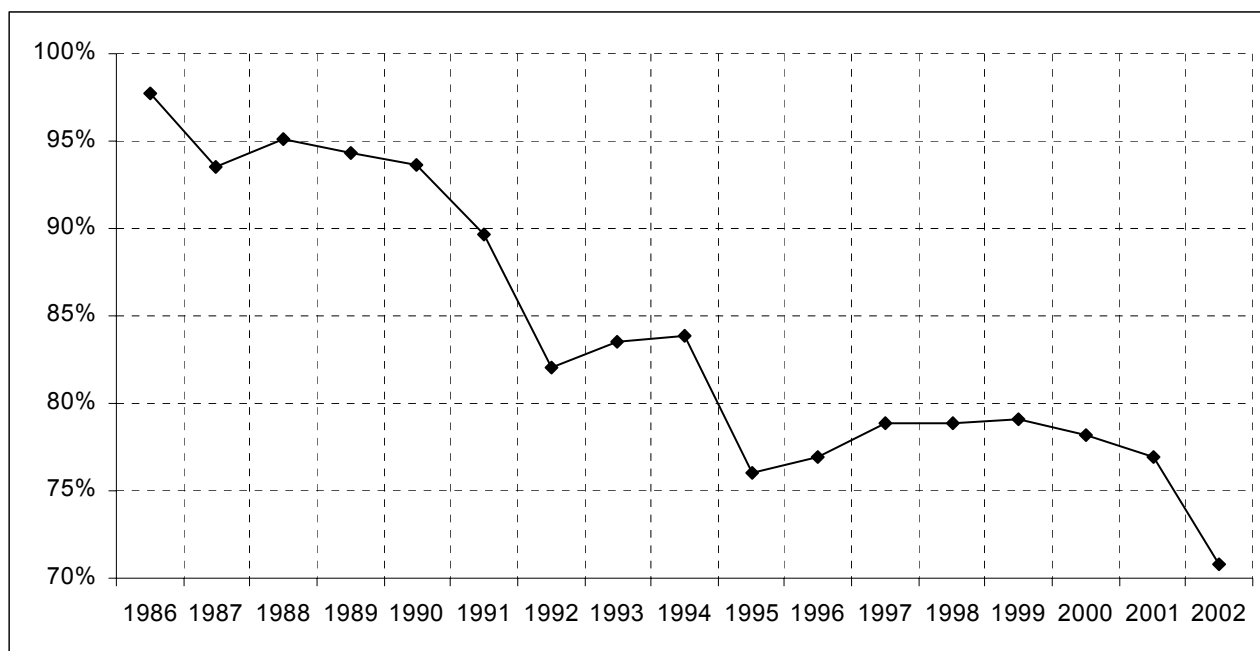
Il grado di copertura è definito dal rapporto percentuale tra il capitale di copertura e gli impegni complessivi della Cassa. Esso rappresenta l'indicatore più significativo della situazione della Cassa.

Le istituzioni di previdenza di diritto pubblico possono avere, a differenza di quelle di diritto privato, un grado di copertura inferiore al 100%, se la corporazione di diritto pubblico garantisce il pagamento delle prestazioni dovute (69 LPP e art. 45 OPP2). Questa particolarità è motivata dalla presupposta perennità delle corporazioni di diritto pubblico. Confidando sulla continuità nel tempo dell'istituzione pubblica, se il capitale di copertura accumulato non è sufficiente, si può ricorrere ai contributi versati dai nuovi assicurati attivi per il finanziamento degli obblighi previdenziali. Ovviamente, minore sarà il grado di copertura, maggiore sarà l'ammontare della garanzia per l'ente pubblico.

La tabella e il grafico sottostante mostrano l'evoluzione del grado di copertura effettivo della Cassa dal 1986.

Evoluzione del grado di copertura effettivo dal 1986 al 2002 (in %)

ANNO	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
grado di copertura	97.77	93.47	95.09	94.30	93.59	89.64	82.10	83.50	83.82	76.00	76.92	78.91	78.84	79.12	78.18	76.90	70.76

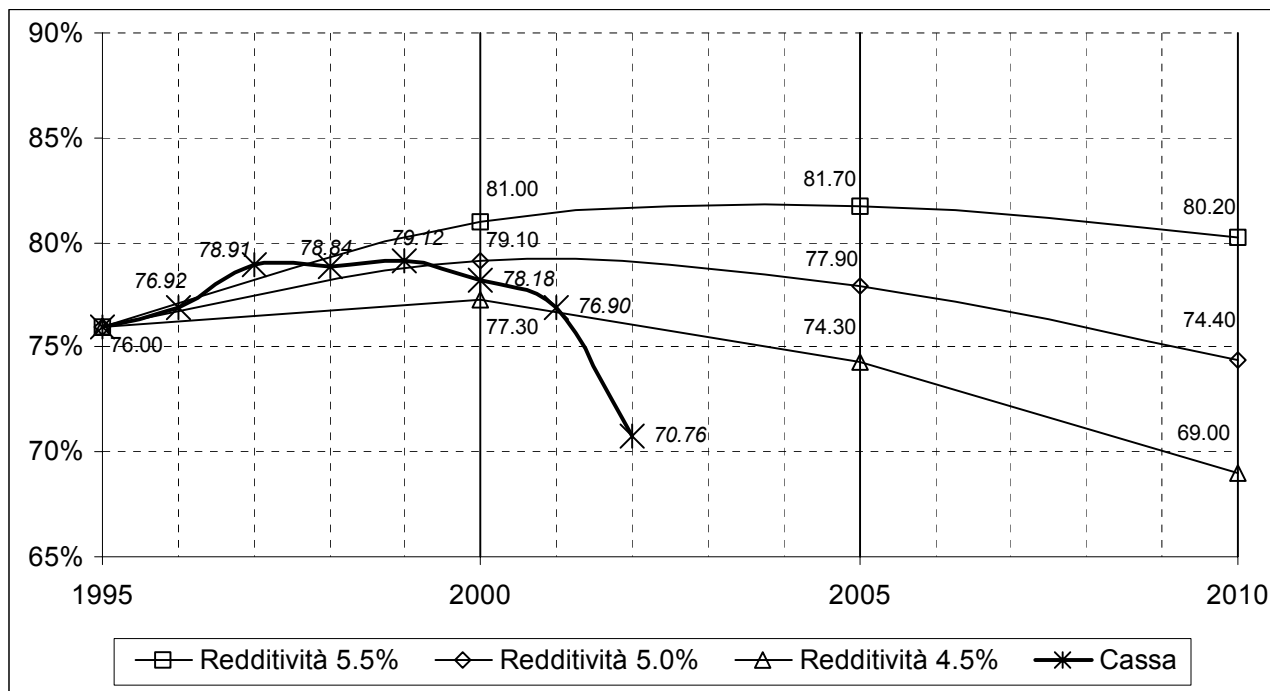


Per il terzo anno consecutivo, il grado di copertura subisce una riduzione. Il grado di copertura a fine 2002 si fissa al 70.76%, con una riduzione di 6.14 punti percentuali per rapporto al 2001 (76.90%). Per rapporto all'obiettivo minimo prefissato (80%), lo scostamento è di oltre 9 punti percentuali. Il motivo principale del repentino peggioramento del grado di copertura è dato dall'insufficiente redditività del patrimonio. Per mantenere un grado di copertura invariato rispetto al 2001, la redditività avrebbe dovuto essere del 5.59%, a fronte della redditività conseguita del -2.86%.

4.3.2 CONFRONTO TRA L'EVOLUZIONE EFFETTIVA DEL GRADO DI COPERTURA CON QUELLA PROSPETTATA

Nel 1996 il perito della Cassa eseguì uno studio sull'evoluzione del grado di copertura. Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione del grado di copertura dello studio originale e l'evoluzione effettiva del grado di copertura. Nel 2002 l'evoluzione effettiva precipitò al di sotto della fascia previsionale.

Studio evolutivo del grado di copertura della Cassa dal 1995 al 2010 (PRASA 1996)



Lo studio previsionale del 1996 fu in seguito aggiornato per tenere conto di alcune modifiche legislative federali e cantonali (aumento dell'età pensionabile delle donne a seguito della decima revisione AVS, modifica dei contributi a carico dei datori di lavoro e degli assicurati, con effetti di peggioramento sull'evoluzione del grado di copertura). In questo studio previsionale, sono stati integrati gli influssi delle misure di risanamento decise dal Parlamento con l'ultima revisione della legge sulla cassa pensioni del 14 dicembre 1999. Prendendo in considerazione la variante dello studio che prevedeva un'ipotesi di redditività del 5.5%, lo studio aggiornato indicava le seguenti previsioni di evoluzione del grado di copertura.

Previsione d'evoluzione del grado di copertura con e senza le misure di risanamento decise dal Gran Consiglio

Grado di copertura (%)	2001	2006	2011
Senza misure di risanamento	78.60	77.80	75.00
Con misure di risanamento	81.80	81.60	80.20
Obiettivo	80.00	80.00	80.00

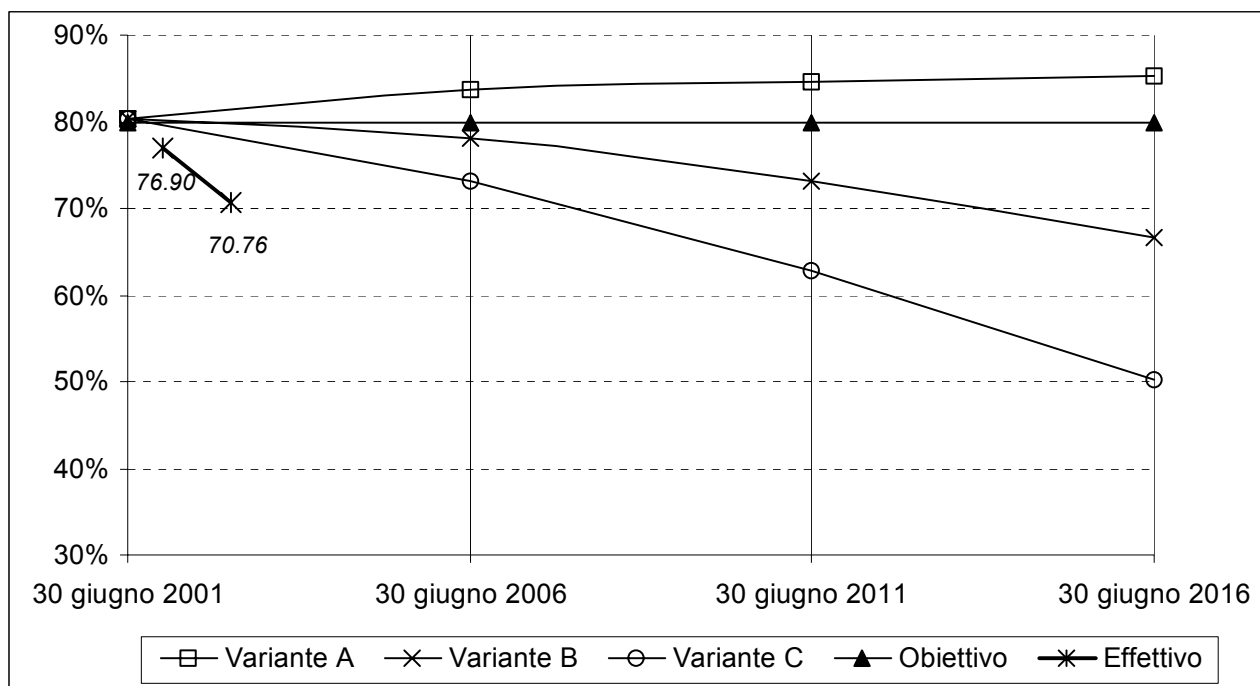
La grossa divergenza che si riscontra tra l'evoluzione prospettata e quella effettiva è imputabile, in misura preponderante, all'insufficiente redditività del patrimonio.

4.3.3 NUOVE PREVISIONI D'EVOLUZIONE DEL GRADO DI COPERTURA

Nel 2002 è terminato lo studio d'evoluzione della situazione finanziaria della Cassa, elaborato sulla base dei nuovi elementi conseguenti alle modifiche legislative entrate in vigore il 1 ottobre 2000 e dei dati attuariali derivanti dall'introduzione delle tabelle EVK/PRASA 2000 dal 1 luglio 2001. La simulazione dell'evoluzione finanziaria tiene conto di varie ipotesi ed è presentata sotto forma di più varianti per considerare scenari evolutivi diversi. Le variabili che possono influenzare in modo importante l'evoluzione finanziaria della Cassa sono il rincaro (che incide sulle rendite versate e sugli stipendi assicurati), la redditività del patrimonio (che influenza il capitale di copertura) e il tasso di variazione degli affiliati (che influisce sul rapporto demografico). La sintesi dei principali risultati, che riporta le varianti estreme considerate, è esposta nella tabella e nel grafico che seguono.

Studio evolutivo della situazione finanziaria dal 30.06.2001 al 30.06.2016 (Prasa gennaio 2002)

Varianti	30.06.01		30.06.06		30.06.11		30.06.16	
	Grado di copertura	Disavanzo tecnico in mio CHF	Grado di copertura	Disavanzo tecnico in mio CHF	Grado di copertura	Disavanzo tecnico in mio CHF	Grado di copertura	Disavanzo tecnico in mio CHF
Variante A	80.3%	624.6	83.7%	635.6	84.6%	720.5	85.2%	794.3
Variante B	80.3%	624.6	78.2%	886.7	73.1%	1'356.2	66.6%	1993.5
Variante C	80.3%	624.6	73.1%	1'130.0	62.7%	1'988.4	50.3%	3'215.2



Varianti	redditività annua	aumento/diminuzione annuo assicurati	rincaro annuo
Variante A (ottimista)	5.5%	1.0%	1.0%
Variante B (intermedia)	5.0%	0.5%	2.1%
Variante C (pessimista)	4.5%	-1.0%	3.0%

La sensibilità dell'evoluzione finanziaria della Cassa a dipendenza dell'evolversi di taluni parametri esterni non influenzabili dalla Cassa stessa è molto elevata. Tra la variante più ottimista e quella pessimista lo scarto è notevole: il grado di copertura può variare in quindici anni tra l'85% e il 50% e il disavanzo tecnico tra i CHF 0.8 miliardi e i CHF 3.2 miliardi.

La variazione in più o in meno di un punto percentuale di rincaro in media annua provoca una variazione del grado di copertura di quasi 10 punti percentuali su 15 anni. La variazione di mezzo punto percentuale di redditività in media annua determina una variazione del grado di copertura di oltre 6 punti percentuali sull'arco di 15 anni.

Il raggiungimento dell'obiettivo di un grado di copertura superiore all'80% può avvenire solo se si realizzano le ipotesi più favorevoli, vale a dire una redditività media del patrimonio del 5.5%, un rincaro medio contenuto (1%) e un aumento medio degli affiliati del 1.0%. Questo scenario è difficilmente realizzabile, e a maggior ragione se si considera che il grado di copertura attuale della Cassa (70.76%) si scosta dalle ipotesi dello studio (grado di copertura attorno al 80%).

Nonostante i provvedimenti di risanamento già presi nel recente passato, continua la tendenza evolutiva negativa. In prospettiva, il disavanzo tecnico aumenterà in valori assoluti e il grado di copertura tenderà a ridursi, anche nell'ipotesi di una redditività media del patrimonio del 5%. La crisi dei mercati finanziari di questi anni ha contribuito ad aggravare in modo importante la situazione di partenza. Lo scostamento tra il grado di copertura indicato nella previsione effettuata un anno fa (partendo dai dati reali della Cassa al 30.6.2001) e il grado di copertura effettivo al 31.12.2002 è quasi di dieci punti percentuali. Anche se le ipotesi sulla redditività si riferiscono al lungo termine, la situazione è preoccupante, sia perché i mercati finanziari non lasciano intravedere, a breve termine, miglioramenti significativi, sia perché il capitale di copertura, inferiore all'obiettivo di circa CHF 320 mio, dovrebbe avere una redditività superiore per raggiungere i redditi ipotizzati nello studio evolutivo. Queste prospettive impongono l'adozione di una strategia volta a modificare la tendenza in atto e a garantire una maggior solidità della Cassa nel lungo termine. Come indicato nel primo capitolo del Rendiconto, la Commissione della Cassa si esprimerà prossimamente sul rapporto del gruppo di lavoro incaricato di studiare una nuova strategia per la Cassa pensioni.

5 CONTI

5.1 CONTO D'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

	2002 (CHF)	2001 (CHF)
<i>Previdenza</i>		
Contributi degli assicurati	75'588'852	73'122'094
Contributi dello Stato	58'329'112	56'804'568
Contributi da altri enti	25'054'998	23'479'412
Contributi d'entrata assicurati	22'625'852	19'368'761
Rimborsi diversi	1'377'392	820'241
<i>Totale entrate previdenza</i>	182'976'206	173'595'076
Rendite di vecchiaia/invalidità/anticipate	-103'055'209	-98'860'519
Prestazioni di reversibilità	-24'337'420	-23'492'360
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-10'037'511	-10'357'711
Prestazioni LP	-20'591'536	-24'508'557
Prelievi accesso alla proprietà	-13'416'429	-14'049'286
Rendite capitalizzate	-4'426'322	-1'804'125
Contributo al fondo di garanzia LPP	-1'212'718	-1'158'624
<i>Totale uscite previdenza</i>	-177'077'145	-174'231'182
Risultato previdenza	5'899'061	-636'106
<i>Gestione mobiliare</i>		
Interessi su conti correnti	2'096'780	2'316'529
Interessi su prestiti Stato/altri enti pubblici	11'200'000	14'361'805
Ricavi su crediti ipotecari agli affiliati	17'092'861	18'674'333
Ricavi mercato obbligazionario	33'555'178	37'248'102
Ricavi mercato azionario	5'278'100	5'677'203
Utili realizzati su corsi e cambi	32'303'514	40'514'645
Utili e perdite non realizzati su corsi e cambi	-108'967'105	-69'744'544
<i>Totale entrate gestione mobiliare</i>	-7'440'672	49'048'073
Spese gestione titoli	-4'593'796	-5'171'986
Perdite realizzate su corsi e cambi	-118'994'997	-63'706'007
<i>Totale uscite gestione mobiliare</i>	-123'588'793	-68'877'993
Risultato gestione mobiliare	-131'029'465	-19'829'920
<i>Gestione immobiliare</i>		
Ricavi su immobili	15'148'327	14'653'272
<i>Totale entrate gestione immobiliare</i>	15'148'327	14'653'272
Spese di gestione immobili	-1'999'055	-2'201'088
<i>Totale uscite gestione immobiliare</i>	-1'999'055	-2'201'088
Risultato gestione immobiliare	13'149'272	12'452'184
<i>Spese amministrative</i>		
Spese per il personale	-1'167'520	-1'136'525
Affitti, beni e servizi	-496'083	-450'126
Spese di funzionamento	-191'257	-192'985
<i>Totale spese amministrative</i>	-1'854'860	-1'779'636
Disavanzo operativo d'esercizio	-113'835'992	-9'793'478

5.2 BILANCIO FINANZIARIO AL 31.12.2002

ATTIVO	31.12.02 (CHF)	31.12.01 (CHF)
<i>Mezzi liquidi</i>		
Liquidità	41'373'532	4'502'701
Conto corrente Stato	16'573'055	15'266'193
Investimenti a termine	0	26'700'000
<i>Totale mezzi liquidi</i>	<i>57'946'587</i>	<i>46'468'894</i>
<i>Debitori diversi</i>		
Imposta preventiva	8'921'531	6'973'797
Debitori diversi	4'607'803	3'751'197
Delcredere	-300'000	-300'000
<i>Totale debitori diversi</i>	<i>13'229'334</i>	<i>10'424'994</i>
<i>Transitori attivi</i>		
Interessi su titoli gestiti dalle banche	15'287'865	16'447'969
Interessi su prestiti	2'218'750	2'993'750
<i>Totale transitori attivi</i>	<i>17'506'615</i>	<i>19'441'719</i>
<i>Prestiti</i>		
Verso lo Stato	200'000'000	262'000'000
Crediti ipotecari	430'434'713	464'609'447
<i>Totale prestiti</i>	<i>630'434'713</i>	<i>726'609'447</i>
<i>Titoli e disponibilità gestiti dalle banche</i>		
Titoli e disponibilità gestiti dalle banche	1'445'754'507	1'476'566'839
<i>Totale titoli e disponibilità gestiti dalle banche</i>	<i>1'445'754'507</i>	<i>1'476'566'839</i>
<i>Patrimonio immobiliare</i>		
Immobili e terreni	338'966'167	338'887'267
Assestamento valori immobili	-101'562'600	-101'562'600
<i>Totale patrimonio immobiliare</i>	<i>237'403'567</i>	<i>237'324'667</i>
TOTALE ATTIVO	2'402'275'323	2'516'836'560
PASSIVO		
<i>Debiti a breve</i>		
Creditori	1'433'248	1'291'950
Transitori passivi	1'489'883	2'356'426
<i>Totale debiti a breve</i>	<i>2'923'131</i>	<i>3'648'376</i>
<i>Patrimonio</i>		
Riporto al 1. gennaio	2'513'188'184	2'522'981'662
Disavanzo operativo d'esercizio	-113'835'992	-9'793'478
<i>Totale patrimonio al 31 dicembre</i>	<i>2'399'352'192</i>	<i>2'513'188'184</i>
TOTALE PASSIVO	2'402'275'323	2'516'836'560

5.3 CONTO D'ESERCIZIO TECNICO 2002

	2002 (CHF)	2001 (CHF)
<i>Risultato operativo d'esercizio</i>	-113'835'992	-9'793'478
Variazioni riserve occulte sui titoli obbligazionari	45'712'340	-1'388'504
<i>Totale</i>	-68'123'652	-11'181'982
<i>Adeguamenti:</i>		
Prestazioni di libero passaggio	-98'243'756	-120'666'257
Riserva matematica beneficiari di rendita	-72'208'074	-51'172'489
Riserva speciale tabelle attuariali EVK	-18'042'083	132'041'727
<i>Totale adeguamenti</i>	-188'493'913	-39'797'019
Disavanzo tecnico d'esercizio	-256'617'565	-50'979'001

5.4 BILANCIO TECNICO AL 31.12.2002

	31.12.02 (CHF)	31.12.01 (CHF)
<i>Capitale di copertura</i>		
Totale patrimonio al 31 dicembre	2'399'352'192	2'513'188'184
Riserva occulta su titoli obbligazionari	57'671'894	11'959'555
<i>Totale capitale di copertura</i>	<i>2'457'024'086</i>	<i>2'525'147'739</i>
<i>Impegni della Cassa</i>		
Assicurati attivi (valore prestazione di libero passaggio)	-1'856'810'802	-1'758'567'046
Beneficiari di rendita (riserva matematica)	-1'581'153'953	-1'508'945'879
Riserva speciale tabelle attuariali EVK	-34'379'648	-16'337'565
<i>Totale impegni della Cassa pensioni</i>	<i>-3'472'344'403</i>	<i>-3'283'850'490</i>
Disavanzo tecnico	-1'015'320'317	-758'702'751

Il grado di copertura della Cassa (rapporto tra il capitale di copertura e gli impegni della Cassa) è del 70.76% (76.90 nel 2001)

L'art. 45 cpv. 2 OPP2 prevede che si possa derogare al principio di Cassa chiusa solo in presenza di una garanzia dell'Ente pubblico. L'art. 51 cpv. 2 introdotto con la modifica del 20.12.1994 nella legge sulla Cassa entrata in vigore il 1.1.1995, prevede questa garanzia da parte del Cantone Ticino.

5.5 ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2002

5.5.1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO DI PREVIDENZA

Scopo

Secondo l'art. 1 della legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, la Cassa ha lo scopo di assicurare una sufficiente previdenza ai propri membri per la vecchiaia e in caso d'invalidità e ai loro superstiti in caso di morte.

Forma giuridica

La Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato è un'istituzione di diritto pubblico ed è iscritta al registro di commercio e al registro della previdenza professionale.

5.5.2 PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

La contabilità è tenuta in franchi svizzeri. Le operazioni in valute estere vengono contabilizzate durante l'anno al cambio del giorno. Alla fine d'esercizio i mezzi liquidi in essere denominati in valute estere sono allineate ai cambi correnti. Le differenze, rispetto agli importi originariamente contabilizzati, sono addebitate o accreditate al conto d'esercizio nelle rispettive voci di uscita e di entrata.

Conformemente all'art. 47 dell'Ordinanza sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (OPP2), sono applicabili le prescrizioni sulla contabilità commerciale degli articoli 957 a 964 CO. In particolare, relativamente alla valutazione del patrimonio della nostra Cassa, fanno stato gli articoli 959 CO (principi contabili generali) e 960 cpv.2 CO (valutazione al valore corrente di continuazione).

Nel procedere agli investimenti devono essere rispettate le direttive relative agli investimenti mobiliari, nonché quelli riguardanti la LPP, l'OPP2 come pure le direttive dell'UFAS.

Principi di valutazione

a) Debitori diversi

I crediti sono iscritti al valore nominale ridotti al loro presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione crediti (delcredere).

b) Titoli e disponibilità gestiti dalle banche

Le obbligazioni sono iscritte a bilancio al minore tra il corso effettivo a fine anno ed il valore nominale, convertiti al cambio vigente al 31 dicembre.

Tutti gli altri titoli quotati sono valutati al valore di mercato a fine esercizio, convertiti al cambio vigente alla stessa data.

Per gli strumenti derivati utilizzati a fine di copertura vengono applicati i principi valutativi utilizzati per gli attivi finanziari coperti dallo stesso derivato.

I criteri adottati dalla Cassa applicano correttamente i contenuti dell'art. 47 OPP2.

c) Corsi di conversione delle valute estere per un franco svizzero

AUD	0.77859800	GBP	2.22601000
CAD	0.87523700	ITL	0.00074938
DEM	0.74188900	JYP	0.01165160
ESP	0.00872000	NGL	0.65843900
EUR	1.45101000	SEK	0.15868900
FRF	0.22120500	USD	1.38270000

d) Immobili

Gli immobili sono valutati al loro presunto valore venale, calcolato al 90% come media tra valore intrinseco e valore di reddito, attribuendo a quest'ultimo una ponderazione quadrupla. Il tasso di capitalizzazione utilizzato è del 7.5%.

Gli immobili di nuova acquisizione e di nuova costruzione sono contabilizzati al loro valore di acquisto, rispettivamente di costo.

5.5.3 COMPOSIZIONE DI ALCUNE POSIZIONI DI BILANCIO

a) Debitori diversi (in CHF)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001
Imposta preventiva	8'921'531	6'973'797
Amministrazione stabili	2'240'935	2'385'612
Crediti verso gli assicurati e altri	1'855'926	909'525
Crediti enti esterni	510'941	456'060
Delcredere	-300'000	-300'000
Totale	13'229'334	10'424'994

Il delcredere considera la dubbia esigibilità dei crediti verso gli inquilini

b) Titoli e disponibilità gestiti dalle banche (in CHF)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001
Obbligazioni in CHF	687'440'150	678'976'950
Obbligazioni in valuta estera *	191'131'002	207'965'244
Azioni svizzere	244'616'775	275'423'371
Azioni estere **	256'929'103	278'920'861
Mezzi Liquidi	65'637'477	35'280'413
Totale	1'445'754'507	1'476'566'839

* Compresi i fondi in CHF contenenti prevalentemente obbligazioni, rispettivamente azioni in valuta estera

** Nel totale non sono compresi i transitori per interessi e i debiti per l'imposta preventiva gestiti dalle banche

- La valutazione delle obbligazioni al loro valore di mercato al 31 dicembre 2002 corrisponde a CHF 936'243'046, ossia CHF 57'671'894 in più del loro valore a bilancio.
- Gli impegni eventuali per l'esercizio degli strumenti derivati ammonta a CHF 6'635'050 (azioni).
- Sono inoltre presenti contratti a termine su divise con un valore di rimpiazzo di CHF 155'734 registrati quali utili di cambio non realizzati.

c) Titoli concessi per "Security lending"

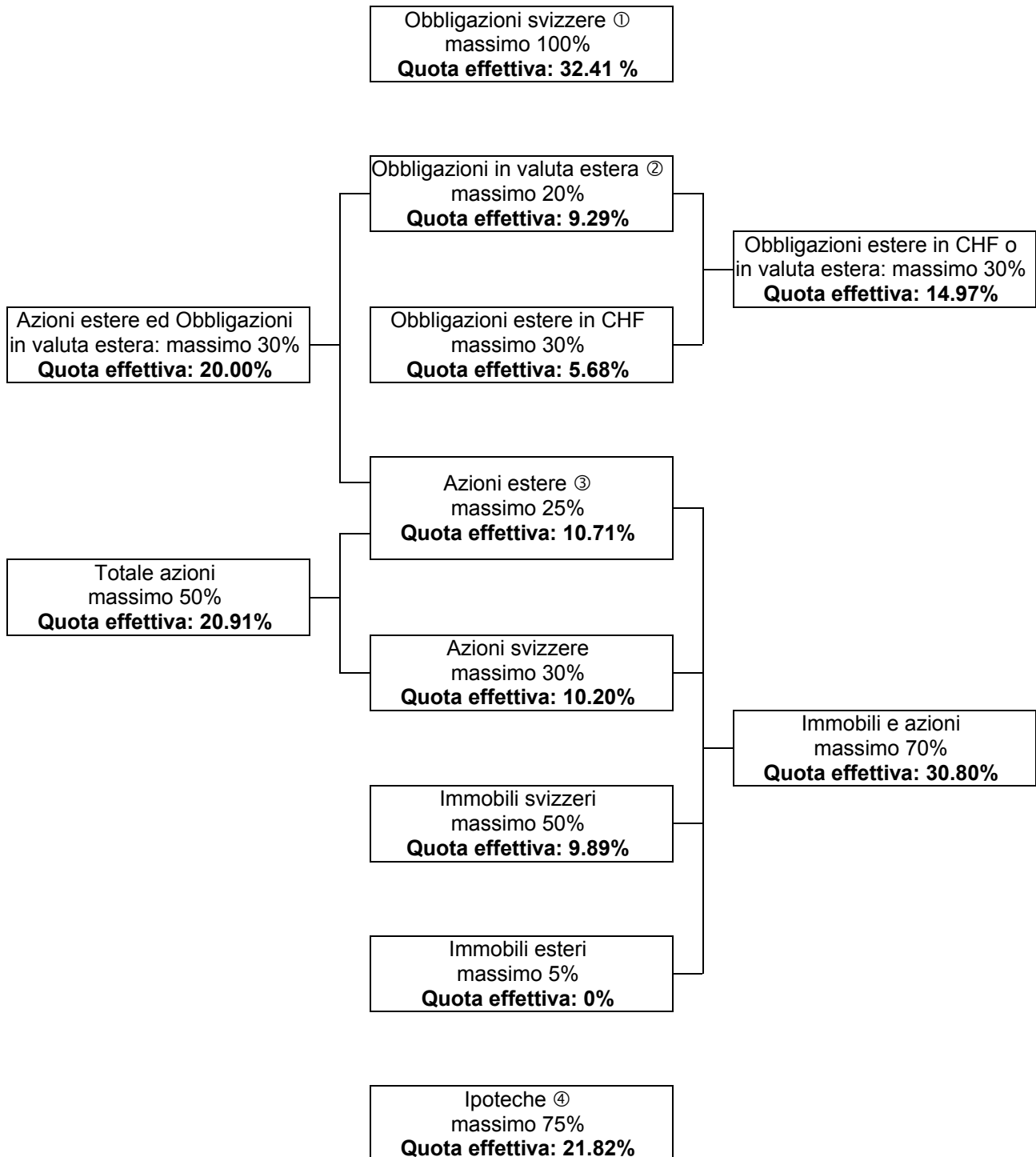
Il Custode globale può prendere a prestito i titoli depositati a tempo determinato o indeterminato. L'importo totale mutuabile è limitato al 15% del portafogli titoli, compresa la liquidità. Per le azioni svizzere, il Custode globale non può prestare i titoli oltre la "Record Date di una Corporate Action", affinché il diritto di voto resti al cliente. A conclusione dell'operazione di prestito il Custode globale si impegna a restituire i titoli dello stesso tipo, nella stessa quantità e della stessa qualità. Nel corso del 2002 l'incasso per Securities lending è stato di CHF 217'936.19.

d) Immobili (in CHF)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001
Immobili	311'171'644	311'092'744
Terreni non edificati	27'794'523	27'794'523
Rettifiche di valore	-101'562'600	-101'562'600
Totale	237'403'567	237'324'667

Gli immobili sono assicurati per la somma totale di CHF 255'904'739.

5.5.4 LIMITI MASSIMI D'INVESTIMENTO AUTORIZZATI DALL'OPP2 E QUOTE EFFETTIVE DELLA CASSA AL 31.12.2002



- ① Comprende gli interessi pro rata sulle obbligazioni svizzere, la liquidità e altri attivi in CHF
 ② Comprende gli interessi pro rata sulle obbligazioni in valuta estera, la liquidità in valuta estera e i fondi in CHF contenenti prevalentemente obbligazioni in valuta estera
 ③ Comprende fondi in CHF contenenti prevalentemente azioni estere
 ④ Comprende crediti ipotecari agli affiliati e prestiti garantiti da ipoteche

5.5.5 SPESE GESTIONE TITOLI

Le spese per la gestione dei titoli del conto d'esercizio finanziario (CHF 4'593'796) contengono le commissioni dovute ai gestori patrimoniali e al custode globale, nonché l'imposta preventiva estera non recuperabile. L'importo sopra menzionato comprende anche le spese per le tasse di negoziazione, le tasse di borsa e altre spese dovute per le transazioni che avvengono tramite il custode globale. Le transazioni che non avvengono tramite il custode globale sono registrate al lordo. Le tasse di negoziazione e le tasse di borsa relative a queste ultime operazioni sono state, nel 2002, di CHF 1'561'417.

PER LA COMMISSIONE DELLA CASSA

Il Presidente:

La vice Presidente:

Avv. Edy Meli

Avv. Marina Masoni

PER IL COMITATO DELLA CASSA

La Presidente:

L'Amministratore:

Avv. Marina Masoni

Edy Dell'Ambrogio

6 ALLEGATI

6.1 DATI STATISTICI

ANNO	NO. MEMBRI		RAPPORTO no. assicurati / no. beneficiari	CONTRIBUTI (in 1000 CHF)			AV./DISAVANZO OPER. D'ESERC. (in 1000 CHF) a)
	assicurati	pensionati		dat. lavoro	assicurati	totale	
1985	8'472	2'236	3.79	44'543	25'712	70'255	-17'762
1986	8'732	2'274	3.84	45'464	28'188	73'652	39'819
1987	9'066	2'280	3.98	46'764	29'354	76'118	16'792
1988	9'307	2'414	3.86	59'822	30'920	90'742	83'686
1989	9'859	2'505	3.94	88'184	36'366	124'550	112'539
1990	10'109	2'605	3.88	77'055	39'894	116'949	114'553
1991	10'747	2'701	3.98	101'895	46'857	148'752	153'773
1992	10'845	2'861	3.79	85'651	49'896	135'547	138'741
1993	11'192	2'992	3.74	89'377	51'736	141'113	143'897
1994	11'648	3'125	3.73	93'281	54'083	147'363	141'629
1995	11'569	3'310	3.50	93'497	54'621	148'118	152'057
1996	11'819	3'446	3.43	94'967	55'614	150'581	133'288
1997	11'771	3'653	3.22	89'255	62'623	151'879	168'125
1998	11'710	3'883	3.02	83'094	69'545	152'639	125'752
1999 b)	11'798	4'051	2.91	76'155	69'257	145'412	146'063
2000	11'807	4'247	2.78	77'513	70'647	148'160	70'699
2001	12'087	4'375	2.76	80'284	92'491	172'775	-9'793
2002	12'512	4'573	2.74	83'384	98'215	181'599	-113'836

ANNO	CAPITALE COPERTURA (in 1000 CHF)	IMPEGNI DELLA CASSA (in 1000 CHF)			DISAVANZO TECNICO +/- (in 1000 CHF)	GRADO DI COPERTURA d)	REDDITIVITA'
		attivi	pensionati	totale			
1985	741'048			757'200	-16'152	97.86%	
1986	803'461			821'800	-18'339	97.77%	
1987	875'605	411'632	525'086	936'718	-61'112	93.47%	4.84%
1988	960'093	464'403	545'176	1'009'579	-49'486	95.09%	4.78%
1989	1'071'830	542'074	594'372	1'136'447	-64'616	94.30%	4.46%
1990	1'186'383	624'799	642'775	1'267'574	-81'191	93.59%	5.19%
1991	1'340'156	752'847	742'089	1'494'935	-154'779	89.64%	5.24%
1992	1'478'875	926'822	874'308	1'801'130	-322'256	82.10%	5.52%
1993	1'622'786	938'229	1'005'115	1'943'344	-320'558	83.50%	5.51%
1994	1'763'998	1'093'648	1'010'717	2'104'365	-340'367	83.82%	4.93%
1995	1'906'518	1'379'502	1'083'270	2'462'772	-556'254	76.00%	5.43%
1995 c)	1'906'518	1'379'502	1'156'336	2'535'838	-629'320	76.00%	5.43%
1996	2'043'561	1'492'081	1'164'498	2'656'579	-613'018	76.92%	6.46%
1997	2'215'205	1'558'678	1'248'487	2'807'165	-591'960	78.91%	7.06%
1998	2'346'602	1'606'495	1'369'730	2'976'224	-629'623	78.84%	5.12%
1999	2'465'357	1'684'576	1'431'389	3'115'965	-650'608	79.12%	5.11%
2000	2'536'330	1'718'119	1'525'935	3'244'054	-707'724	78.18%	2.98%
2001	2'525'148	1'767'360	1'516'491	3'283'850	-758'703	76.90%	-0.35%
2002	2'457'024	1'875'379	1'596'965	3'472'344	-1'015'320	70.76%	-2.86%

a) Fino al 1987 il risultato d'esercizio rifletteva la variazione del saldo presso il conto corrente Stato

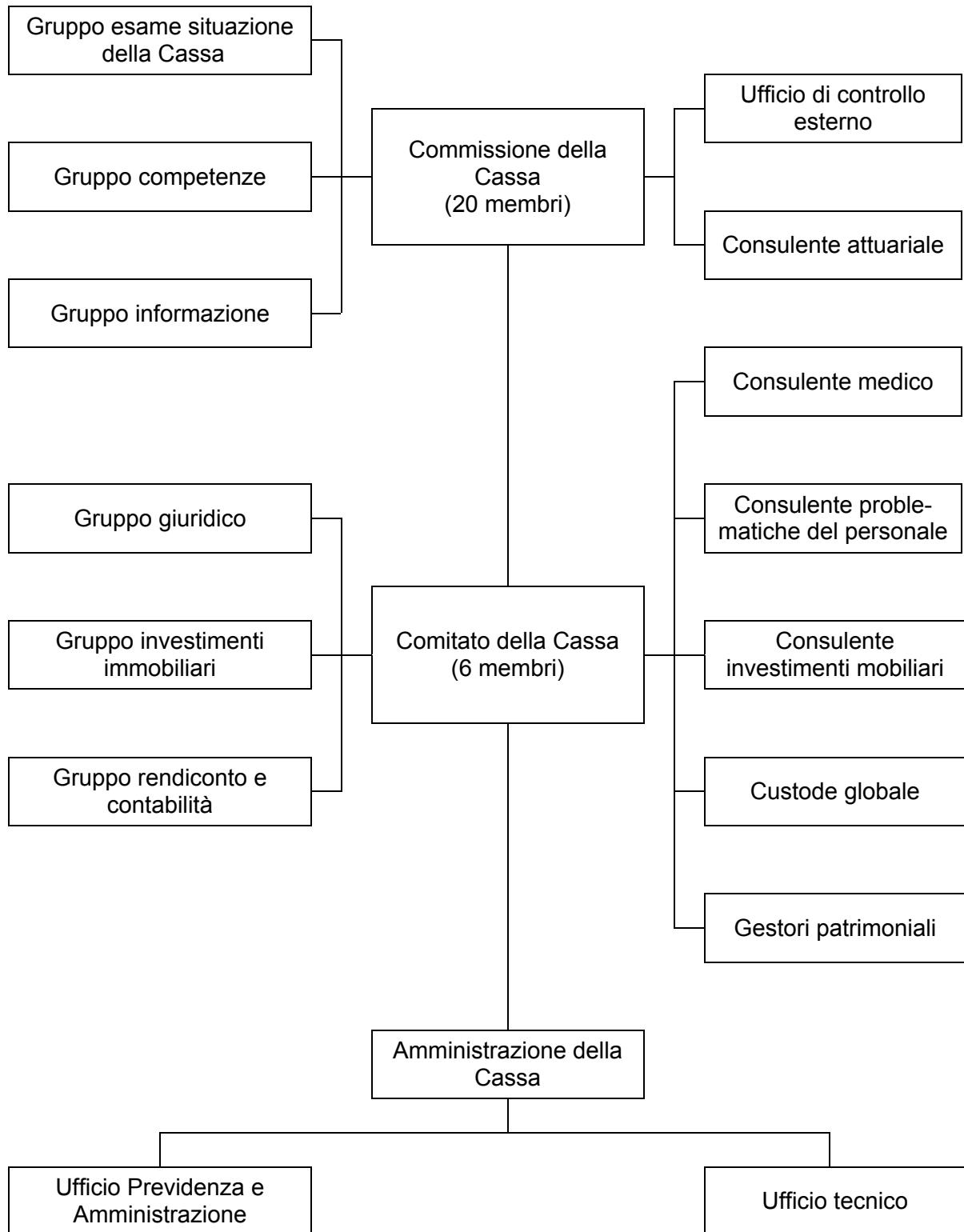
b) A partire dal 1999 sono considerati anche gli affiliati assicurati per il solo premio rischio (meno di 20 anni)

c) Valori rettificati per l'inserimento della riserva speciale a partire dal 1.1.1995 per la futura introduzione delle tabelle EVK 2000 tasso tecnico 4%

d) Fino al 1995 il grado di copertura era calcolato in base al patrimonio della Cassa. Dal 1996 il calcolo avviene in base al capitale di copertura (patrimonio più riserva occulta sui titoli obbligazionari)

6.2 ORGANIZZAZIONE

6.2.1 ORGANIZZAZIONE DELLA CASSA PENSIONI DEI DIPENDENTI DELLO STATO



6.2.2 COMMISSIONE DELLA CASSA - ART. 42 LCP

RAPPRESENTANTI DELLO STATO

Vice Presidente: **Membri**
 Marina Masoni, Lugano
 Mario Cao, Canobbio
 Luigi Vanetti, Lugano (dal 11.1.2002)
 Donato Cortesi, Vezia
 Mario Ferrari, Arzo
 Giovanni Petazzi, Bellinzona
 Dario Giudici, Riva S. Vitale
 Carlo Marazza, Locarno
 Claudio Mazzoleni, Cureglia
 Sara Protti, Lugano

Supplenti
 Sergio Morisoli, Monte Carasso
 Paolo Mondia, Castel S. Pietro
 Guido Quadri, Breganzona
 Fabrizio De Stefani, Aranno
 Andrea Hofer, Bissone
 Giorgio Baranzini, Lumino
 Fabio Rezzonico, Chiasso
 Giovanni Isella, Morcote
 Dario Colombo, Agra
 Attilio Rathey, Lugano

RAPPRESENTANTI DEGLI ASSICURATI

Presidente: **Membri**
 Edy Meli, Cadro
 Mario Biscossa, Morbio Inferiore
 Silvano Del Don, Bellinzona
 Giorgio Galusero, Giubiasco
 Diego Lafranchi, Solduno
 Fausto Leidi, Lugano
 Vinicio Malfanti, Rancate
 Guelfo Piazzini, Bellinzona
 Giorgio Weit, Gorduno
 Pierulisse Trenta, Claro

Supplenti
 Marco Baudino, Riva S. Vitale
 Andrea Mazzoleni, Rancate
 Fiorenzo Gianinazzi, Canobbio
 Clemente Gioia, Porza
 Francesco Montorfani, Arbedo
 Ivano Rossi, Bellinzona
 Mauro Ponti, Gerra Gambarogno
 Silvano Sulmoni, Lugano
 Lava Vincenzo, Gordola
 Sergio Wolf, Mesocco

6.2.3 GRUPPI CONSULTIVI DELLA COMMISSIONE DELLA CASSA

GRUPPO ESAME SITUAZIONE DELLA CASSA

Donato Cortesi, Vezia
 Diego Lafranchi, Solduno
 Vinicio Malfanti, Rancate
 Coordinatore:

Carlo Marazza, Locarno
 Claudio Mazzoleni, Cureglia
 Guelfo Piazzini, Bellinzona
 Adriano Massera

GRUPPO COMPETENZE

Silvano Del Don, Bellinzona
 Mario Cao, Canobbio
 Dario Giudici, Riva S. Vitale
 Coordinatore:

Giorgio Galusero, Giubiasco
 Edy Meli, Cadro
 Giovanni Petazzi, Bellinzona
 Adriano Massera

GRUPPO INFORMAZIONE

Mario Biscossa, Morbio Inferiore
 Luigi Vanetti, Lugano
 Coordinatore:

Carlo Marazza, Locarno
 Giorgio Weit, Gorduno
 Adriano Massera

6.2.4 COMITATO DELLA CASSA - ART. 42A LCP

RAPPRESENTANTI DELLO STATO

Presidente: Marina Masoni, Lugano
Membri: Dario Giudici, Riva S. Vitale
 Claudio Mazzoleni, Cureglia

RAPPRESENTANTI DEGLI ASSICURATI

Membri: Fausto Leidi, Lugano
 Guelfo Piazzini, Bellinzona
 Giorgio Weit, Gorduno

6.2.5 GRUPPI CONSULTIVI DEL COMITATO DELLA CASSA

GRUPPO GIURIDICO

Guido Corti, Minusio	Dario Giudici, Riva S. Vitale
Mauro Delorenzi, Claro	Carlo Marazza, Locarno
Edy Meli, Cadro	
Coordinatore:	Adriano Massera

GRUPPO INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Ilaria Caldelari Panzeri, Lugano	Vinicio Malfanti, Rancate
Fernanda Loss, Arbedo	Ivo Trümpy, Riva S. Vitale
Giorgio Weit, Gorduno	Fausto Leidi, Lugano
Coordinatore:	Mauro Frischknecht

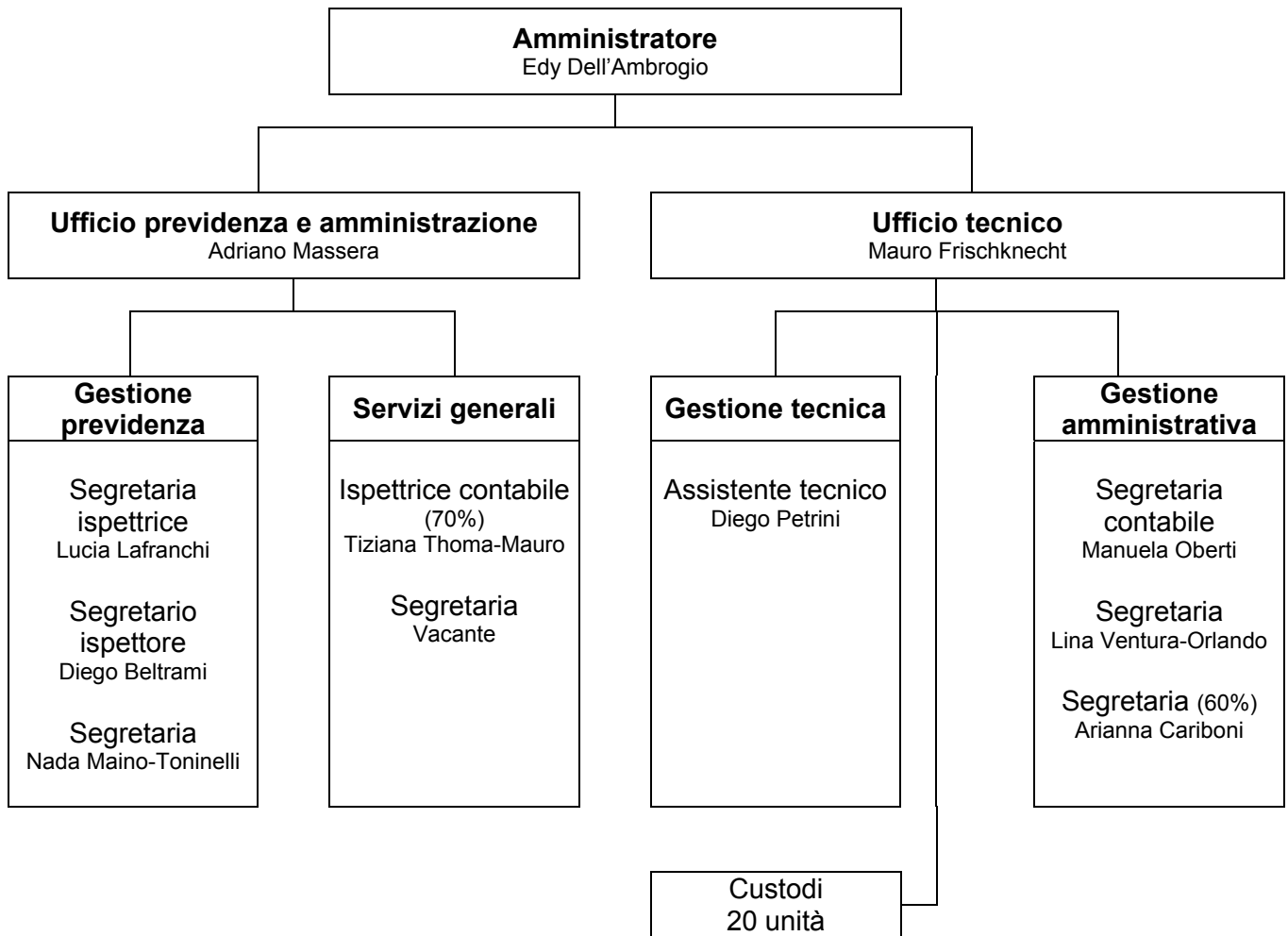
GRUPPO CONSULENZA CONTABILITÀ E RENDICONTO

Dario Giudici, Riva S. Vitale	Claudio Mazzoleni, Cureglia
Luca Berla, Bellinzona	Adriano Vassalli, Agra
Coordinatore:	Adriano Massera

6.2.6 CONSULENTI E PARTNER ESTERNI

UFFICIO DI CONTROLLO DELLA CASSA - ART. 46 LCP	Ernst & Young SA, Lugano
CONSULENTE ATTUARIALE	Prasa SA, Peseux
CONSULENTE MEDICO	Ignazio Cassis, medico cantonale
CONSULENTE PER IL PERSONALE	Silvano Beffa, capo sezione risorse umane
CONSULENTE INVESTIMENTI MOBILIARI:	PPCMetrics AG, Zurigo
CUSTODE GLOBALE	UBS SA, Lugano
GESTORI PATRIMONIALI	Banca dello Stato del Cantone Ticino Banca del Gottardo Credit Suisse Private Banking UBS Asset Manager Banca della Svizzera Italiana Banca Privata Edmond de Rothschild SA

6.2.7 ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA PENSIONI



6.3 DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA DI BILANCIO

DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA DI BILANCIO

All'attenzione dell'Ufficio di revisione della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del Canton Ticino, che nella sua qualità di organo di controllo ha proceduto alla revisione dei conti annuali della nostra Cassa, chiusi al 31.12.2002, attestiamo ciò che segue:

1. Tutti gli eventi soggetti all'obbligo di contabilizzazione e che si riferiscono all'esercizio 2002 sono contenuti nei conti annuali sottoposti all'organo di controllo.
2. Il bilancio comprende l'integralità degli attivi. Le perdite di valore conosciute o stimate sono state prese in considerazione.
3. Tutti gli attivi sono di proprietà della Cassa Pensioni e liberi da vincoli.
4. La verifica tecnica citata all'art. 53 LPP è stata allestita conformemente alla legge.
5. Il bilancio comprende l'integralità degli impegni della nostra Cassa Pensione, compresi gli impegni condizionali. Sono stati costituiti gli accantonamenti necessari per tutti i rischi prevedibili e sono stati effettuati gli assestamenti di valore.
6. Noi certifichiamo che, secondo le nostre conoscenze, abbiamo fornito tutti i documenti e tutte le informazioni necessarie per un corretto apprezzamento della situazione economica e finanziaria alla data del bilancio e al momento del controllo e per la constatazione del rispetto delle disposizioni legali ed in particolare su:
 - il rispetto delle disposizioni della LPP e delle sue ordinanze, delle disposizioni legali sulle fondazioni (CC), così come delle prescrizioni cantonali;
 - i pegni consentiti, le garanzie costituite in particolar modo il carico gravante sugli attivi, le cessioni intervenute e le convenzioni di postergazione dei crediti, specialmente con il datore di lavoro;
 - le azioni giudiziarie o altre vertenze di essenziale importanza;
 - le direttive dell'autorità di vigilanza;
 - gli avvenimenti importanti intervenuti dopo la data di chiusura dei conti.

Bellinzona, 28 marzo 2003

PER LA COMMISSIONE DELLA CASSA

Il Presidente:

Avv. E. Meli

La vice Presidente:

Avv. M. Masoni

PER IL COMITATO DELLA CASSA

La Presidente:

Avv. M. Masoni

Il Membro:

F. Leidi

PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA

L'Amministratore

E. Dell'Ambrogio

Il Capo ufficio previdenza e amministrazione:

A. Massera

6.4 RAPPORTO DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Alla Commissione della

**CASSA PENSIONI DEI DIPENDENTI DELLO STATO,
Bellinzona**

Lugano, 14 marzo 2003

Rapporto dell'Ufficio di controllo

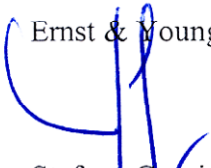
In qualità di Ufficio di controllo abbiamo verificato la conformità alle disposizioni legali del conto annuale (bilancio, conto economico e allegato), della gestione e dell'investimento patrimoniale, come pure dei conti individuali di vecchiaia della Cassa Pensioni dei Dipendenti dello Stato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

La Commissione della Cassa è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione, dell'investimento patrimoniale come pure della tenuta dei conti individuali di vecchiaia, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale svizzera, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti relativi alla contabilità ed all'allestimento del conto annuale, all'investimento patrimoniale, come pure le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Mediante la verifica della gestione constatiamo se sono rispettate le disposizioni legali, rispettivamente regolamentari, relative all'organizzazione, all'amministrazione, all'incasso dei contributi ed al versamento delle prestazioni. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale, la gestione e l'investimento patrimoniale, come pure i conti individuali di vecchiaia, sono conformi alle disposizioni legali svizzere e statutarie

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

Ernst & Young SA

Stefano Caccia
Esperto-contabile diplomato
(Responsabile del mandato)


Michele Balestra
Esperto-contabile diplomato